

Bruxelles, 16 aprile 2025
(OR. en)

Fascicolo interistituzionale:
2025/0100(NLE)

8129/25
ADD 1

ECOFIN 443
UEM 132
FIN 422
ECB
EIB

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	16 aprile 2025
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.:	COM(2025) 184 final
Oggetto:	ALLEGATO della Proposta di DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 12275/22 INIT; ST 12275/22 ADD 1), del 4 ottobre 2022, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dei Paesi Bassi

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2025) 184 final.

All.: COM(2025) 184 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 16.4.2025
COM(2025) 184 final

ANNEX

ALLEGATO

della

Proposta di DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO

**che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 12275/22 INIT; ST 12275/22 ADD 1),
del 4 ottobre 2022, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e
la resilienza dei Paesi Bassi**

{SWD(2025) 111 final}

ALLEGATO

SEZIONE 1: RIFORME E INVESTIMENTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

1. Descrizione di riforme e investimenti

A. DELLA COMPONENTE 1: PRUOTARE LA TRANSIZIONE VERDE

L'obiettivo di questa componente del piano per la ripresa e la resilienza dei Paesi Bassi è promuovere e accelerare la transizione verde nei Paesi Bassi e affrontare i problemi causati dai livelli eccessivi di depositi di azoto nelle zone Natura 2000 dei Paesi Bassi e nelle zone circostanti. La componente comprende cinque riforme e sei investimenti dedicati alla promozione della transizione verde, due dei quali affrontano le sfide in materia di azoto.

Gli obiettivi della transizione verde sono sostenuti da un pacchetto di riforme fiscali di inverdimento volte a rendere le fonti energetiche sostenibili finanziariamente più attraenti nei confronti dei combustibili fossili e a incentivare i cittadini e le imprese a limitare il loro consumo energetico. Ad esempio, la riforma globale della legge sull'energia mira ad aggiornare, modernizzare e integrare il quadro normativo per i sistemi energetici del gas e dell'energia elettrica al fine di sostenere la transizione della rete elettrica verso il sistema energetico a basse emissioni di carbonio. Tali riforme sono integrate da programmi di investimento per la diffusione delle fonti di energia rinnovabili (ossia l'energia eolica offshore) e dei vettori (idrogeno verde), nonché da investimenti nello sviluppo di soluzioni di mobilità sostenibile, come le navi per la navigazione interna a zero emissioni e gli aeromobili alimentati da sistemi di propulsione a idrogeno.

Le sfide in materia di azoto sono affrontate da un programma globale di ripristino della natura, incentrato sulla riduzione dei depositi di azoto in habitat sensibili nei siti Natura 2000. Le sfide in materia di azoto sono ulteriormente affrontate da un regime di sovvenzioni per la cessazione delle aziende suinicole situate in prossimità di siti Natura 2000.

La componente contribuisce al conseguimento degli obiettivi dei Paesi Bassi in materia di energia e clima, compreso il piano nazionale per l'energia e il clima (PNEC). La componente sostiene inoltre l'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese di concentrare la politica economica connessa agli investimenti sulle energie rinnovabili, sull'efficienza energetica e sulle strategie di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (raccomandazione specifica per paese 3 nel 2019), di concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale (raccomandazione specifica per paese 3 nel 2020) e di ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili accelerando la diffusione delle energie rinnovabili, in particolare promuovendo investimenti complementari nelle infrastrutture di rete e razionalizzando ulteriormente le procedure di autorizzazione, migliorando l'efficienza energetica, in particolare nell'edilizia, e accelerando gli investimenti nei trasporti sostenibili e nell'agricoltura sostenibile (raccomandazione specifica per paese 4 nel 2022).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti per il sostegno finanziario a fondo perduto

Riforma C1.1 R1: Riforma della tassazione dell'energia

L'obiettivo di questa riforma è incentivare le imprese e le famiglie a limitare il loro consumo energetico, a passare a fonti di energia più rispettose del clima e a ridurre le emissioni di CO₂. La riforma consiste in una combinazione di modifiche tariffarie, che rendono l'uso del gas naturale più costoso e l'uso dell'elettricità meno costoso, e di adeguamenti strutturali della tassazione dell'energia, volti a disincentivare il consumo di energia.

La riforma relativa agli adeguamenti tariffari consiste nell'introduzione delle seguenti modifiche:

- a) la tariffa della prima fascia ("*eerste schijf*") sull'uso del gas è aumentata e la tariffa della prima fascia sull'uso dell'energia elettrica è ridotta;
- b) la seconda e la terza fascia di tariffe ("*tweede en derde schijf*") sull'uso dell'energia elettrica sono ridotte;
- c) la struttura delle tariffe energetiche è resa meno decrescente aumentando le aliquote nelle fasce di consumo più elevate di gas ed elettricità; e
- d) l'importo forfettario annuo della riduzione dell'imposta sull'energia per i consumatori di energia elettrica è fissato ad almeno 493,27 EUR per connessione elettrica.

La riforma relativa agli adeguamenti strutturali della tassazione dell'energia:

- a) introdurre un prezzo del CO₂ che deve essere pagato dalle imprese orticole a effetto serra per le loro emissioni di CO₂;
- b) limitare l'esenzione dall'imposta sull'energia per il consumo di gas naturale negli impianti per la produzione di energia elettrica; e
- c) limitare l'aliquota ridotta dell'imposta sull'energia per il consumo di gas naturale destinato al riscaldamento nell'orticoltura in serra.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2025.

Riforma C1.1 R2: Introduzione e inasprimento del prelievo sulle emissioni di CO₂ per l'industria

L'obiettivo di questa riforma è ridurre le emissioni di CO₂ dell'industria attraverso un prelievo sul CO₂ per l'industria. Tale prelievo funge da prezzo minimo, fissando un prezzo minimo per una tonnellata di CO₂ emessa: se il prezzo nel sistema di scambio di quote di emissione dell'Unione europea (ETS) scende al di sotto di tale prezzo minimo, la differenza tra il prezzo ETS e il prezzo minimo è riscossa a titolo di imposta.

La riforma relativa al prelievo sul CO₂ per l'industria comprende i seguenti elementi:

- a) l'introduzione del prelievo sulle emissioni di CO₂ per l'industria; e
- b) inasprimento del prelievo con l'obiettivo di ridurre ulteriormente le emissioni di CO₂ dell'industria.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2023.

Riforma C1.1 R3: Aumento della tassa sui viaggi aerei (tassa sui viaggi aerei)

L'obiettivo di questa riforma è rispecchiare meglio i costi sociali del trasporto aereo di passeggeri e scoraggiare i voli a corto raggio. La riforma aumenterà la tassa sui viaggi aerei con conseguente aumento immediato dei prezzi dei biglietti aerei per i passeggeri in partenza da un aeroporto situato nei Paesi Bassi.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2023.

Riforma C1.1 R4: Riforma della tassazione dei veicoli

L'obiettivo di questa riforma è ridurre il numero di chilometri percorsi dai veicoli alimentati a combustibili fossili. La riforma comprende i seguenti elementi:

- a) l'eliminazione graduale dell'esenzione dall'imposta sull'acquisto di autoveicoli e motocicli ("*Belasting van Personenauto en Motorrijwielen*", BPM) per i furgoni alimentati a combustibili fossili degli imprenditori quali definiti all'articolo 7 della legge sull'IVA (*Wet op de omzetbelasting 1968*); e
- b) l'introduzione di un prelievo per gli autocarri basato sul chilometraggio.

La riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma C1.1 R5: Legge sull'energia

L'obiettivo di questa riforma è aggiornare, modernizzare e integrare il quadro normativo per i sistemi energetici del gas e dell'energia elettrica. In particolare, la riforma consiste nell'entrata in vigore della legge sull'energia, che integra l'attuale legge sul gas e l'attuale legge sull'energia elettrica in un unico quadro giuridico e contiene le seguenti caratteristiche:

- a) migliorare il sistema di raccolta, stoccaggio e scambio di dati sul gas e sull'energia elettrica;
- b) rivedere la base giuridica per l'intervento del governo provinciale o centrale nei progetti di infrastrutture energetiche al fine di ottimizzare il rilascio delle autorizzazioni e l'attuazione di progetti di interesse nazionale — *Energieprojecten van Nationale Belang* (attraverso il sistema di coordinamento nazionale — *Rijkscoördinatierегeling, RCR*).
- c) aggiornare il quadro normativo dei gestori dei sistemi di trasmissione e dei gestori dei sistemi di distribuzione;
- d) regolamentare le possibilità per gli utenti di energia elettrica di diventare attori attivi sul mercato dell'energia consentendo i) l'aggiudicazione di più operatori su una sola connessione, ii) la vendita di energia elettrica autoprodotta, mediante aggregazione o meno, e iii) la monetizzazione della flessibilità degli utenti finali nella domanda effettiva mediante aggregazione; e
- e) migliorare la protezione dei consumatori finali.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2025.

Investimento C1.1 I1: Energia eolica in mare

L'investimento mira ad aumentare la capacità di produzione di energia eolica nel Mare del Nord. Invece di coprire i costi di costruzione dei parchi eolici offshore, l'investimento mira a ridurre le externalità negative associate alla diffusione di capacità supplementari di energia eolica offshore.

L'investimento fornisce sostegno finanziario per:

- a) il miglioramento della sicurezza del trasporto marittimo in prossimità dei parchi eolici offshore mediante i) l'appalto di cinque nuovi punti di ricarica elettrica in mare per le navi elettriche e di cinque nuovi punti di ricarica nella banchina per le navi elettriche (comprese le navi ibride) e ii) l'acquisto di tre rimorchiatori di risposta di emergenza;
- b) il rafforzamento e la protezione dell'ecosistema del Mare del Nord, che rischia di risentire negativamente della diffusione di parchi eolici offshore, mediante i) azioni di miglioramento della natura per la protezione delle specie di uccelli e mammiferi marini, ii) azioni pilota di ripristino della natura all'interno e all'esterno dei siti Natura 2000, iii) progetti di ricerca su

possibili azioni per rafforzare l'ecosistema del Mare del Nord e la conservazione delle specie, iv) il programma ecologico offshore per l'energia eolica offshore dei Paesi Bassi (WOZEP) e v) la digitalizzazione del monitoraggio ecologico del Mare del Nord, compresa l'installazione di sensori ecologici; e

- c) l'adeguata integrazione della connessione elettrica offshore nei siti di sbarco onshore, tra cui:
 - i) almeno quattro piani di investimento in superficie per limitare l'impatto negativo locale dei siti di sbarco dell'energia eolica sulle zone interessate e ii) un pacchetto di incentivi ecologici per la zona del Mare di Wadden e una compensazione per la salinizzazione dei terreni agricoli.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, i bandi di gara e i contratti firmati per i tre nuovi rimorchiatori di emergenza contengono i seguenti criteri vincolanti di ammissibilità che devono essere verificati dall'autorità di esecuzione:

- a) È fornita la garanzia che le navi che beneficiano di sostegno nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza utilizzino esclusivamente metanolo verde conforme alla direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili (RED II) e ai relativi atti di esecuzione e delegati.
- b) L'idrogeno verde utilizzato per la produzione di metanolo verde rispetta l'obbligo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra durante il ciclo di vita del 73,4 % per l'idrogeno (pari a 3 t CO₂eq/tH₂).
- c) Il metanolo verde deve ridurre di almeno il 70 % le emissioni in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili (RED II) e dei relativi atti di esecuzione e delegati.
- d) Almeno il 90 % del consumo energetico delle navi nel corso della loro durata di vita è elettrico e il consumo di energia rimanente i) proviene da metanolo verde (conforme alle condizioni per il metanolo verde di cui alla lettera c)) prodotto utilizzando idrogeno verde prodotto mediante elettrolisi dell'acqua ed energia rinnovabile (conforme alle condizioni per l'idrogeno verde di cui alla lettera b)) e CO₂ da: 1) cattura diretta dall'aria, 2) CO₂ residua delle attività industriali, 3) rifiuti non riciclabili (riciclati di carbonio), ad eccezione dei processi di incenerimento, e/o 4) fermentazione di erba falciata (o di altri rifiuti biodegradabili, nel caso in cui l'erba falciata non sia sufficientemente disponibile; tutti i tipi di "altri rifiuti biodegradabili" utilizzati per la produzione di metanolo verde devono essere conformi e derivati dai residui e/o dai rifiuti delle categorie di materie prime incluse nell'allegato IX, parte A, della direttiva RED II; o ii) si basano sulle migliori tecnologie disponibili nel settore. La scelta tra i) e ii) dipende dal conseguimento del minor impatto ambientale possibile nel settore.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.1 I2: Potenza verde dell'idrogeno

Questo investimento mira ad accelerare e intensificare lo sviluppo di un ecosistema dell'idrogeno verde nei Paesi Bassi.

L'investimento fornisce sostegno finanziario per:

- a) la costruzione di almeno due impianti dimostrativi per tecnologie innovative dell'idrogeno verde per dimostrare la fattibilità dell'elettrolisi su larga scala e della diffusione dell'idrogeno verde;
- b) almeno tre progetti di ricerca incentrati sulla produzione, lo stoccaggio, il trasporto o l'uso dell'idrogeno verde; e
- c) lo sviluppo di un'agenda per il capitale umano con azioni volte ad aumentare l'offerta di

competenze nel settore dell'idrogeno verde istituendo almeno cinque comunità di apprendimento regionali, materiali didattici e

eventi o centri per facilitare gli scambi tra imprese e istituti di istruzione o di ricerca.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, le azioni nell'ambito del presente investimento sostengono unicamente la produzione, lo stoccaggio, il trasporto e l'uso dell'idrogeno, basati sull'elettrolisi utilizzando fonti energetiche rinnovabili conformemente alla direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili (RED II) o l'energia elettrica di rete (quest'ultima che richiede una giustificazione del modo in cui deve essere conseguito un aumento della capacità di produzione di energia rinnovabile a livello nazionale), o le attività relative all'idrogeno che rispettano l'obbligo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra durante il ciclo di vita del 73,4 % per l'idrogeno (con emissioni di gas a effetto serra durante il ciclo di vita inferiori a 3 t CO₂e/tH₂) e del 70 % per i combustibili sintetici a base di idrogeno rispetto a un combustibile fossile di riferimento di 94 g CO₂e/MJ, in analogia con l'approccio di cui all'articolo 25, paragrafo 2, e all'allegato V della direttiva (UE) 2018/2001.

Sono escluse le attività e gli attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento¹.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2025.

Investimento C1.1 I3: Transizione energetica per vie navigabili interne, progetto Servizi a emissioni zero (ZES)

Questo investimento mira alla diffusione di un trasporto per vie navigabili interne completamente elettrico e a zero emissioni. L'investimento fornirà fondi per il completamento di contenitori di energia modulari (MEC) con una capacità totale di 64 MWh e 8 siti di carico per le navi. Le MEC sono contenitori di energia intercambiabili che devono essere caricati di energia elettrica da fonti rinnovabili e idonei all'installazione su navi della navigazione interna nuove ed esistenti. I comandanti devono essere in grado di scambiare i PECO in uno qualsiasi dei 8 siti di carico. Tali siti di carico sono dotati di una rete di "accesso aperto" che può essere utilizzata per stabilizzare la rete elettrica o per soddisfare la domanda locale e temporanea di energia elettrica.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, gli MEC sono incaricati dell'energia elettrica da fonti rinnovabili conformemente alla direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili (RED II).

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.1 I4: Il trasporto aereo in transizione

L'investimento mira a rendere sostenibile il settore dell'aviazione olandese, al fine di conseguire la piena neutralità climatica dell'aviazione olandese entro il 2050, eliminando le strozzature connesse all'espansione delle tecnologie per l'uso dell'idrogeno come vettore energetico negli aeromobili.

L'investimento fornisce sostegno finanziario per:

¹ Se l'attività sostenuta realizza emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. I parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

- a) la progettazione dettagliata definitiva della fase ADR di un sistema di stoccaggio, distribuzione e controllo del combustibile per idrogeno liquido per consentire a un aeromobile commerciale di grandi dimensioni di utilizzare l'idrogeno liquido come combustibile nei motori aeronautici termici a turbina a gas (tipo turbofan), che devono fornire una base di riferimento per lo sviluppo di una progettazione e di un'architettura generali dell'aeromobile (F120H) che possano utilizzare l'idrogeno liquido come combustibile;
- b) la progettazione dettagliata definitiva della fase ADR del sistema elettrico a celle a combustibile "Hydrogen Aircraft Powertrain and Storage System", che deve fornire un sistema di propulsione elettrica a celle a combustibile a idrogeno da applicare su un aeromobile certificabile CS-25; e
- c) l'istituzione di un gruppo di riflessione sull'aviazione sostenibile ("Flying Vision") in cui siano rappresentati gli istituti di ricerca, le compagnie aeree e gli aeroporti olandesi nonché i costruttori di apparecchiature originali di aeromobili internazionali.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, le azioni nell'ambito di questo investimento si limitano alla fase di progettazione e non sostengono le prove e l'uso effettivi dell'idrogeno liquido come combustibile nei motori per aeromobili termici a turbina a gas (tipo turbofan) e nel sistema elettrico a celle a combustibile "Hydrogen Aircraft Powertrain and Storage System" in un aeromobile certificabile CS-25.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C1.2 I1: Programma Natura

Tale investimento fa parte dell'approccio strutturale dei Paesi Bassi all'azoto e mira a ridurre gli effetti negativi delle emissioni di azoto nei Paesi Bassi, che hanno colpito in particolare le specie e gli habitat, e a ripristinare la natura vulnerabile. L'investimento contribuisce al conseguimento di uno stato di conservazione soddisfacente o migliorato delle specie e degli habitat ai sensi della direttiva 2009/147 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (direttiva Uccelli) e della direttiva 92/43 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (direttiva Habitat) mediante l'attuazione delle seguenti azioni nelle zone Natura 2000 o intorno a esse:

- a) miglioramento della qualità della natura;
- b) azioni idrologiche;
- c) conservazione e ottimizzazione della configurazione delle zone naturali;
- d) zone di transizione, compreso il collegamento tra aree; e
- e) altre azioni, ad esempio zonizzazione ricreativa o controllo delle specie invasive

Inoltre, le province attuano azioni di imboscamento per compensare la perdita di foreste nelle zone designate.

Nell'ambito dell'investimento sono elaborati piani attuativi per ciascuna delle 12 province. Le amministrazioni delle province ricevono le risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle azioni di ripristino della natura. L'investimento contribuisce alla realizzazione delle condizioni per uno stato di conservazione soddisfacente o migliorato delle specie e degli habitat ai sensi della direttiva Uccelli e della direttiva Habitat. I piani di attuazione del 12 sono valutati e adottati dal ministero dell'Agricoltura, della natura e della qualità degli alimenti. Le azioni miglioreranno la qualità di un totale di 101 924 ettari di natura all'interno e nei dintorni dei siti Natura 2000.

Le organizzazioni di gestione del territorio attuano azioni volte a migliorare la qualità della natura

nelle zone Natura 2000 e nelle zone circostanti. Almeno 49 410 000 EUR sono impegnati dal governo nazionale a favore di organizzazioni di gestione del territorio per attuare tali azioni.

Sono attuati tre tipi di azioni per migliorare la natura delle risorse idriche e la gestione delle strade:

- a) rendere la gestione delle risorse idriche più sostenibile;
- b) intraprendere azioni idrologiche e altre azioni di pianificazione; e
- c) riprogettazione o miglioramento della qualità delle infrastrutture.

Almeno 29 610 000 EUR sono impegnati dal governo nazionale per attuare tali azioni.

Almeno 18 800 000 EUR sono impegnati dal governo nazionale per sostenere attività riguardanti principalmente lo sviluppo delle conoscenze in materia di ripristino della natura (compreso il miglioramento della rete di conoscenze per il recupero e la gestione della natura, OBN), la comunicazione e la gestione delle parti interessate, nonché l'adeguamento dell'attuale monitoraggio della natura al fine di consentire valutazioni delle azioni nell'ambito di tale investimento, con le seguenti conseguenze:

- a) la prima versione migliorata del sistema di monitoraggio della natura è operativa;
- b) sono pubblicate almeno tre relazioni sul miglioramento della qualità della natura negli habitat sensibili all'azoto; e
- c) è elaborata una strategia di comunicazione.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, deve essere completata una valutazione dell'impatto ambientale (VIA) conformemente alla direttiva 2011/92/UE (direttiva sulla valutazione dell'impatto ambientale). Qualora sia stata effettuata una VIA, devono essere attuate le necessarie azioni di mitigazione per proteggere l'ambiente. Per i siti/le operazioni situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse (compresa la rete Natura 2000 di aree protette, i siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO e le principali aree di biodiversità, nonché altre zone protette), è effettuata un'opportuna valutazione in conformità delle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE, se del caso, e, sulla base delle sue conclusioni, sono attuate le necessarie azioni di mitigazione.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.2 I2: Regime di aiuti per il risanamento delle aziende suinicole

L'obiettivo di questo investimento è ridurre a breve termine la quantità di emissioni di ammoniaca e di odori nocivi nelle zone in cui la concentrazione degli allevamenti di suini è elevata, nonché la deposizione di azoto nei siti Natura 2000. Sono concesse sovvenzioni per sostenere gli allevatori di suini a porre fine in modo permanente e irrevocabile ai loro allevamenti di suini su base volontaria mediante:

- a) la restituzione permanente dei loro diritti di allevamento di suini; e
- b) l'obbligo per i beneficiari delle sovvenzioni di demolire la loro capacità produttiva, comprese le stalle, le cantine per il letame, i silos per il letame e i silos per mangimi.

Gli allevatori di suini ricevono un indennizzo per la restituzione dei loro diritti di allevamento di suini e per la perdita di valore dei beni produttivi. Riducendo la popolazione suina nei Paesi Bassi di almeno il 6 % a livello nazionale rispetto al 2019, l'investimento ridurrà gli odori nocivi imputabili agli effluenti di allevamento e le emissioni di azoto nei siti Natura 2000. È concessa una compensazione per la cessazione di 275 allevamenti di suini, che si stima riducano le emissioni di ammoniaca di circa 900 000 kg rispetto al 2019.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2023.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
1	C1.1 R1-1 Riforma della tassazione dell'energia	Traguardo	Entrata in vigore di una legge di adeguamento delle tariffe fiscali sull'energia	Disposizione della legge che ne prevede l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2024	<p>Entrata in vigore della legislazione che modifica le tariffe dell'imposta sull'energia come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La tariffa della prima fascia sull'uso del gas è aumentata e la tariffa della prima fascia sull'uso dell'energia elettrica è ridotta. L'aliquota della tariffa della prima fascia sul gas è aumentata di almeno 2.5 centesimi/m³ in termini reali nel 2024 rispetto al 2023 e tale aumento sale ad almeno 3.5 centesimi/m³ in termini reali nel 2026. La tariffa della prima fascia sull'energia elettrica è ridotta di almeno 2.5 centesimi/kWh in termini reali nel 2024 rispetto al 2023 e tale diminuzione sale ad almeno 3.5 centesimi/kWh in termini reali nel 2026. b) Le tariffe per l'uso dell'energia elettrica nella seconda e nella terza fascia saranno ridotte nel 2024 rispetto al 2023 in termini reali. c) La struttura delle tariffe energetiche è resa meno decrescente aumentando le aliquote nelle fasce di consumo più elevate di gas ed elettricità. d) L'importo forfettario annuo della riduzione dell'imposta sull'energia per i consumatori di energia elettrica è fissato ad almeno 49 327 EUR per connessione elettrica nel 2023.
2	C1.1 R1-2 Riforma della tassazione dell'energia	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che adegua gli elementi strutturali delle imposte sull'energia	Disposizione della legge che ne prevede l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE	2025	<p>Entrata in vigore di una legge contenente le seguenti modifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) L'introduzione di un prezzo del CO₂ che sarà pagato dalle imprese orticole a effetto serra per le

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
								E 1		<p>loro emissioni di CO2. Il prezzo del CO2 è fissato ad almeno 9,50 EUR per tonnellata di CO2 nel 2025 e a 11,14 EUR per tonnellata di CO2 nel 2026.</p> <p>b) L'esenzione dall'imposta sull'energia per il consumo di gas naturale negli impianti per la produzione di energia elettrica è limitata a un massimo di 0.2808 Nm3 per kWh di energia elettrica prodotta nel 2025 e a un massimo di 0.2635 Nm3 per kWh di energia elettrica prodotta nel 2026. La legge limita ulteriormente l'esenzione dall'imposta sull'energia per il consumo di gas naturale negli anni 2027-2030 e prevede che nel 2030 l'esenzione sia al massimo di 0.1896 Nm3 per kWh di energia elettrica prodotta.</p> <p>c) L'aliquota ridotta dell'imposta sull'energia per il consumo di gas naturale destinato al riscaldamento nell'orticoltura in serra è limitata come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel 2025, per la fascia fino a 170 000 m³, la tariffa sarà pari almeno al 23 % della tariffa ordinaria per il gas naturale in tale fascia, come stabilito nella legge sulle tasse ambientali (<i>Wet belasting milieugrondslag</i>), e per la fascia compresa tra 170 000 m³ e 1 000 000 m³, la tariffa sarà pari almeno al 43 % della tariffa ordinaria per il gas naturale in tale fascia; - nel 2026, per la fascia fino a 170 000 m³, la tariffa sarà pari almeno al 30 % della tariffa ordinaria per il gas naturale in tale fascia, come stabilito nella legge sulle tasse ambientali (<i>Wet belasting milieugrondslag</i>) e per la fascia compresa tra 170 000 m³ e 1 000 000 m³, la tariffa sarà pari almeno al

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										48 % della tariffa ordinaria per il gas naturale in tale fascia. La legge abolisce l'aliquota ridotta entro il 2035.
3	C1.1 R2-1 Introduzione e inasprimento del prelievo sulle emissioni di CO2 per l'industria	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che introduce la tassa sul CO2 industriale	Disposizione della legge che ne prevede l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2021	Entrata in vigore di una legge che istituisce un prelievo nazionale sul CO2 per l'industria. Il prelievo funge da prezzo minimo, fissando un prezzo minimo per una tonnellata di CO2 emessa: se il prezzo del sistema di scambio di quote di emissione dell'Unione europea (ETS) scende al di sotto di tale prezzo minimo, la differenza tra il prezzo ETS e il prezzo minimo è riscossa a titolo di imposta.
4	C1.1 R2-2 Introduzione e inasprimento del prelievo sulle emissioni di CO2 per l'industria	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che inasprisce la tassa sulle emissioni di CO2 industriali	Disposizione della legge che ne prevede l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Entrata in vigore della legislazione che aumenta il prelievo sulle emissioni industriali di CO2 da 30 EUR per tonnellata nel 2021 a 50,10 EUR per tonnellata nel 2023 e poi gradualmente a 82,80 EUR per tonnellata nel 2026, nonché l'entrata in vigore della legislazione che riduce gradualmente la quantità di emissioni di CO2 esentate dall'imposta sul CO2, con la conseguenza che si prevede una riduzione di 2.4 milioni di tonnellate delle emissioni di CO2 esentate nel 2026.
5	C1.1 R3-1 Aumento della tassa sui viaggi aerei (tassa sui viaggi aerei)	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che aumenta la tassa sui viaggi aerei per i passeggeri aerei in partenza da un aeroporto nei Paesi Bassi	Disposizione della legge che ne prevede l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Entrata in vigore di una legge che aumenta la tassa sui viaggi aerei per i passeggeri in partenza da un aeroporto dei Paesi Bassi. La tassa è pari almeno al triplo della tassa del 2022 (7,94 EUR per partenza per passeggero nel 2022).
6	C1.1 R4-1 Riforma della tassazione dei veicoli	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che elimina gradualmente l'esenzione dalla	Disposizione della legge che ne prevede l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2025	Entrata in vigore della legge sull'eliminazione graduale dell'esenzione dall'imposta sull'acquisto di autoveicoli e motocicli (" <i>Belasting van Personenauto en Motorrijwielen</i> ", BPM) per i furgoni alimentati a combustibili fossili degli imprenditori quali definiti all'articolo 7 della legge sull'IVA

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			tassa di acquisto di autoveicoli e motocicli (BPM) per i furgoni commerciali					E 1		(Wet op de omzetbelasting 1968).
7	C1.1 R4-2 Riforma della tassazione dei veicoli	Traguardo	Entrata in vigore della legge che istituisce un prelievo per gli autocarri basato sul chilometraggio	Disposizione di un regio decreto che prevede l'entrata in vigore della legge che istituisce un prelievo per gli autocarri basato sul chilometraggio				TER ZO TRI ME STR E 2	2026	Entrata in vigore della legge che istituisce un prelievo per gli autocarri, basato sul chilometraggio. La legge stabilisce le specifiche del tipo di prelievo, le modalità di strutturazione dell'aliquota e le modalità di registrazione del chilometraggio.
8	C1.1 R4-3 Riforma della tassazione dei veicoli	Traguardo	Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale di un programma pluriennale di sconti sui prelievi sugli autocarri	Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale				TER ZO TRI ME STR E 2	2025	Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale del programma pluriennale di riduzione del prelievo sugli autocarri, che specifica in che modo i proventi del prelievo sugli autocarri saranno utilizzati per sostenere l'innovazione e la sostenibilità nel settore dei trasporti.
9	C1.1 R5-1 Legge sull'energia	Traguardo	Entrata in vigore della legge sull'energia	Disposizioni di legge che ne prevede l'entrata in vigore				TER ZO TRI ME STR E 1	2025	Entrata in vigore della legge sull'energia che integra l'attuale legge sul gas e l'attuale legge sull'energia elettrica in un unico quadro giuridico e presenta le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> a) migliorare il sistema di raccolta, stoccaggio e scambio di dati sul gas e sull'energia elettrica; b) rivedere la base giuridica per l'intervento del governo provinciale o centrale nei progetti di infrastrutture energetiche al fine di ottimizzare il rilascio delle autorizzazioni e l'attuazione di progetti di interesse nazionale — <i>Energieprojecten van Nationale Belang</i> (attraverso il sistema di coordinamento nazionale — <i>Rijkscoördinatierегeling, RCR</i>) c) aggiornare il quadro normativo dei gestori dei sistemi di trasmissione e dei gestori dei sistemi di distribuzione;

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										d) regolamentare le possibilità per gli utenti di energia elettrica di diventare attori attivi sul mercato dell'energia consentendo a) l'acquisto di più operatori su una sola connessione, b) la vendita di energia elettrica autoprodotta, mediante aggregazione o meno, e c) la monetizzazione della flessibilità degli utenti finali nella domanda effettiva mediante aggregazione; migliorare la protezione dei consumatori finali.
10	C1.1 I1-1 Energia eolica in mare	Traguardo	Garantire la sicurezza della navigazione — Contratto/i firmato/i per l'acquisto di nuovi punti di ricarica in mare e nella banchina	Firma di uno o più contratti per l'acquisto di cinque nuovi punti di ricarica in mare e per l'acquisto di cinque nuovi punti di ricarica sulla banchina.				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Firma del contratto o dei contratti per l'acquisto di cinque nuovi punti di ricarica elettrica per le navi elettriche (comprese le navi ibride) in mare; e firma del contratto o dei contratti per l'acquisto di cinque nuovi punti di ricarica elettrica per le navi elettriche (comprese le navi ibride) sulla banchina.
11	C1.1 I1-2 eolico offshore	Traguardo	Garantire la sicurezza della navigazione — Pubblicazione dei bandi di gara per l'acquisto di rimorchiatori di emergenza	Gare d'appalto pubblicate per l'acquisto di tre rimorchiatori di risposta alle emergenze				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Pubblicazione di una o più gare d'appalto per l'acquisto di tre nuovi rimorchiatori di risposta alle emergenze da utilizzare per garantire la sicurezza del trasporto marittimo nei parchi eolici offshore e intorno ad essi. Il capitolato d'oneri contiene criteri di ammissibilità vincolanti che devono essere verificati dall'autorità di attuazione per garantire la conformità al principio DNSH, come indicato nella descrizione dell'investimento.
12	C1.1 I1-3 Energia eolica in mare	Traguardo	Garantire la sicurezza della navigazione — Contratto/i firmato/i per l'acquisto di rimorchiatori di emergenza	Contratto/i firmato/i per l'acquisto di tre rimorchiatori di risposta alle emergenze				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Firma del contratto o dei contratti per l'acquisto di tre nuovi rimorchiatori di risposta di emergenza da utilizzare per garantire la sicurezza del trasporto marittimo all'interno e intorno ai parchi eolici offshore. Per garantire la conformità al principio DNSH, il contratto o i contratti contengono le specifiche indicate nella descrizione dell'investimento.

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
13	C1.1 II-4 Energia eolica in mare	Traguardo	Sviluppo e attuazione del miglioramento della natura e della protezione delle specie	Contratti o convenzioni di sovvenzione firmati per lo sviluppo e l'attuazione del miglioramento della natura e della protezione delle specie				TER ZO TRI ME STR E 4	2025	<p>Contratti e/o convenzioni di sovvenzione firmati per lo sviluppo di azioni di miglioramento della natura e di protezione delle specie:</p> <p>a) almeno sei piani di protezione delle specie o piani di miglioramento della natura;</p> <p>b) almeno quattro studi di ricerca di follow-up per migliorare ulteriormente i piani di protezione delle specie e/o i piani di miglioramento della natura e per stabilire una mappatura di riferimento;</p> <p>c) almeno tre progetti (pilota) per la sperimentazione di azioni individuate nei piani di protezione delle specie e/o nei piani di miglioramento della natura e/o negli studi di ricerca di follow-up.</p> <p>Contratti e/o convenzioni di sovvenzione firmati per l'attuazione delle seguenti azioni di miglioramento della natura e di protezione delle specie:</p> <p>a) almeno due santuari per uccelli;</p> <p>b) almeno cinque azioni di protezione delle specie su piccola scala;</p> <p>c) azioni di ripristino della natura o di miglioramento della natura in almeno tre parchi eolici offshore.</p>
14	C1.1 II-5 Energia eolica in mare	Obiettivo	Rafforzamento e protezione dell'ecosistema del Mare del Nord — Progetti che contribuiscono al miglioramento e/o al ripristino della natura nelle zone Natura 2000 e nelle zone protette di cui alla direttiva quadro sulla strategia per		Numero di progetti per i quali sono stati firmati contratti	0	4	TER ZO TRI ME STR E 4	2025	Contratti firmati per almeno quattro progetti che contribuiscono al miglioramento e/o al ripristino della natura nelle zone Natura 2000, nelle zone circostanti le zone Natura 2000 e nelle zone protette ai sensi della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino). Questi quattro progetti intraprendono azioni riguardanti uno o più degli obiettivi di conservazione indicati nei piani di gestione di tali zone protette.

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			l'ambiente marino e nelle zone circostanti							
15	C1.1 I1-6 Energia eolica in mare	Traguardo	Rafforzamento e protezione dell'ecosistema del Mare del Nord — Programma ecologico per l'energia eolica offshore (WOZEP)	Ricerca sul programma ecologico offshore per l'energia eolica: relazione di sintesi pubblicata				TERZO TRIMESTRE 1	2026	I progetti di ricerca sono notevolmente avanzati nei seguenti settori di ricerca: <ul style="list-style-type: none"> a) raccolta di dati e modellizzazione sugli effetti dello sviluppo dell'eolico offshore e delle turbine eoliche su uccelli e pipistrelli; b) gli effetti dello sviluppo dell'eolico offshore (fase di costruzione e fase operativa) sui mammiferi marini; c) gli effetti dello sviluppo dell'eolico offshore sull'ecosistema del Mare del Nord, compresa la disponibilità di cibo e l'adeguatezza degli habitat per le specie protette di uccelli, pipistrelli e mammiferi marini; e d) valutazioni d'impatto cumulative per calcolare il effetti dei parchi eolici previsti ed esistenti sulle specie protette. È fornita una sintesi dei progetti di ricerca sotto forma di relazione; essa si basa sui risultati disponibili dei progetti sopra elencati.
16	C1.1 I1-7 Energia eolica in mare	Obiettivo	Rafforzamento e protezione dell'ecosistema del Mare del Nord — Digitalizzazione delle stazioni di monitoraggio del Mare del Nord		Numero di stazioni di monitoraggio o installate e operative	0	2	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Devono essere installate e operative almeno due stazioni di monitoraggio statico.
17	C1.1 I1-8 Energia eolica in mare	Traguardo	Connessione elettrica offshore ai siti di sbarco onshore — Accordi di governance per i	Accordi di governance firmati				TERZO TRIMESTRE	2024	È firmato un accordo di governance tra il ministero degli Affari economici e della politica climatica e ciascuna delle regioni con siti di sbarco dell'energia eolica offshore (almeno Borssele, † vlakte, Noordzeekanaalgebied ed Eemshaven). Tali accordi contengono almeno:

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			piani di investimento nelle zone					E 2		<ul style="list-style-type: none"> a) I diritti e le responsabilità delle parti e dei portatori di interessi coinvolti nel sistema di governance per la gestione degli investimenti nelle regioni con siti di sbarco dell'energia eolica offshore; b) La specificazione delle infrastrutture necessarie per l'energia verde e le relative conseguenze per ciascuna regione; c) L'importo assegnato alla regione per le azioni volte ad attenuare gli impatti negativi degli sbarchi di energia eolica offshore sulla qualità dell'ambiente di vita nella regione; d) Il tipo di azioni di attenuazione previste; e e) Una specificazione che: una valutazione dell'impatto ambientale (VIA) deve essere completata conformemente alla direttiva 2011/92/UE sulla valutazione dell'impatto ambientale; qualora sia stata effettuata una VIA, sono attuate le necessarie azioni di mitigazione per proteggere l'ambiente; per i siti/le operazioni situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse (tra cui la rete Natura 2000 di aree protette, i siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO e le principali aree di biodiversità, nonché altre zone protette), è effettuata un'opportuna valutazione in conformità delle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE, se del caso, e, sulla base delle sue conclusioni, sono attuate le necessarie azioni di mitigazione.
18	C1.1 I1-9 Energia eolica in mare	Traguardo	Connessione elettrica offshore ai siti di sbarco onshore — Accordi amministrativi per i piani di investimento in area	Accordi amministrativi firmati				TER ZO TRI ME STR E 1	2026	Accordi amministrativi sono firmati tra il ministero degli Affari economici e della politica climatica e ciascuna delle regioni con siti di sbarco dell'energia eolica offshore (almeno Borssele, † vlakte, Noordzeekanaalgebied ed Eemshaven). Tali accordi contengono pacchetti di azioni da attuare nelle regioni per attenuare gli effetti negativi degli sbarchi di energia eolica offshore sulla qualità dell'ambiente fisico di vita e il corrispondente impegno di finanziamento. Gli accordi amministrativi comprendono collettivamente almeno le seguenti azioni:

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										<p>a) Protezione del suono per stazioni ad alta tensione</p> <p>b) Spazi verdi e/o ricreativi, ad esempio foreste o parchi</p> <p>c) Miglioramento delle infrastrutture di mobilità locale, ad esempio piste ciclabili o pedonali</p> <p>d) Centri di informazione al pubblico per la transizione energetica.</p> <p>Almeno 200 000 000 EUR sono impegnati dal ministero della Politica climatica e della crescita verde per tutte le azioni intraprese congiuntamente.</p>
19	C1.1 I1-10 Energia eolica in mare	Traguardo	Connessione elettrica offshore ai siti di sbarco onshore — Pacchetto Impulse ecologico Mare di Wadden	Adozione della/e decisione/i sul pacchetto Impulse ecologico — Mare di Wadden				TERZO TRIMESTRE 3	2025	<p>La decisione o le decisioni relative al pacchetto Impulse ecologico per il Mare di Wadden sono adottate dal consiglio politico della regione del Mare di Wadden, composto da rappresentanti dei governi nazionali e regionali. Il pacchetto di impatto ecologico "Mare di Wadden" comprende azioni a sostegno:</p> <p>a) Attuazione della fase II del piano d'azione sugli uccelli nidificanti²;</p> <p>b) Attuazione del piano di gestione integrale dell'Autorità di gestione del Mare di Wadden³, a sostegno della biodiversità subacquea, ad esempio il recupero delle alghe marine intorno a strutture dure costruite dall'uomo sotto l'acqua e i banchi dei mitili, il monitoraggio, il rafforzamento delle paludi salmastre e la sorveglianza e l'applicazione delle norme;</p> <p>c) Il recupero della natura nelle zone di confluenza dell'acqua di mare con l'acqua dolce; e</p>

² https://rijkwaddenzee.nl/wp-content/uploads/2018/05/Actieplan-Broedvogels-Waddenzee-2018_DEF_MET_voorwoord.pdf

³ <https://www.beheerautoriteitwaddenzee.nl/integraal-beheerplan/wat-is-het-integraal-beheerplan>

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										<p>d) Ricerca sugli effetti cumulativi delle pressioni umane nel Mar di Wadden e sugli effetti ecologici dei cambiamenti climatici.</p> <p>La decisione o le decisioni comprendono anche l'impegno di finanziamento corrispondente a tali azioni.</p> <p>Almeno 17 000 000 EUR sono impegnati dal ministero dell'Agricoltura, della pesca, della sicurezza alimentare e della natura per tutte le azioni intraprese congiuntamente.</p>
20	C1.1 I1-11 Energia eolica in mare	Traguardo	Connessione elettrica offshore ai siti di sbarco onshore — Compensazione e mitigazione della salinizzazione dei terreni agricoli	Adozione della/e decisione/i del consiglio di amministrazione della regione del Mare di Wadden				TER ZO TRI ME STR E 3	2025	Il consiglio di amministrazione della regione del Mare di Wadden decide in merito alle azioni di compensazione e di attenuazione della salinizzazione dei terreni agricoli. Almeno 4 875 000 EUR sono impegnati dal ministero della Politica climatica e della crescita verde per tutte le azioni intraprese congiuntamente.
21	C1.1 I2-1 Potenza verde dell'idrogeno	Traguardo	Pubblicazione dell'agenda per il capitale umano per aumentare l'offerta di competenze nell'idrogeno verde	Adozione e pubblicazione dell'agenda per il capitale umano per aumentare l'offerta di competenze nell'idrogeno verde				TER ZO TRI ME STR E 3	2023	Adozione da parte del governo e pubblicazione dell'agenda per il capitale umano per aumentare l'offerta di competenze nel settore dell'idrogeno verde. Tale agenda definisce un piano d'azione per istituire almeno 5 comunità regionali di apprendimento, materiali didattici ed eventi o centri per facilitare gli scambi tra le imprese e gli istituti di istruzione o di ricerca.
22	C1.1 I2-2 Potenza verde dell'idrogeno	Obiettivo	Convenzioni di sovvenzione firmate per impianti dimostrativi per tecnologie innovative a idrogeno verde		Numero di convenzioni di sovvenzione firmate	0	2	TER ZO TRI ME STR E 2	2025	Firma di convenzioni di sovvenzione per la costruzione di almeno due impianti dimostrativi per tecnologie innovative dell'idrogeno verde al fine di dimostrare la fattibilità dell'elettrolisi su larga scala e della diffusione dell'idrogeno. I progetti sostenuti mediante tali convenzioni di sovvenzione sono conformi alle specifiche DNSH di cui alla descrizione dell'investimento.

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
23	C1.1 I2-3 Potenza verde dell'idrogeno	Obiettivo	Convenzioni di sovvenzione firmate per progetti di ricerca sull'idrogeno verde		Numero di convenzioni di sovvenzione firmate	0	3	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Firma di convenzioni di sovvenzione per almeno tre progetti di ricerca incentrati sulla produzione, lo stoccaggio, il trasporto o l'uso dell'idrogeno verde. I progetti sostenuti mediante tali convenzioni di sovvenzione sono conformi alle specifiche DNSH di cui alla descrizione dell'investimento.
24	C1.1 I3-1 Transizione energetica per vie navigabili interne, progetto ZES	Obiettivo	Megawatt ore (MWh) di energia elettrica fornita da contenitori di energia modulari operativi		MWh	0	64	TERZO TRIMESTRE 2	2026	I contenitori modulari di energia (MEC) con una capacità totale di almeno 64 MWh devono essere operativi con le docking station. I MEC sono contenitori di energia intercambiabili da caricare con energia elettrica da fonti rinnovabili compatibili con la direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili (RED II) e adatti all'installazione su navi della navigazione interna nuove ed esistenti.
25	C1.1 I3-2 Transizione energetica per vie navigabili interne, progetto ZES	Obiettivo	Numero di siti operativi di carico		Numero di siti operativi di carico	0	8	TERZO TRIMESTRE 2	2026	8 i siti di carico delle navi devono essere operativi. I punti di carico devono essere utilizzati per caricare i contenitori modulari di energia. I comandanti devono essere in grado di scambiare i PECO in uno qualsiasi dei 8 siti di carico. Tali siti di carico sono dotati di una rete di "accesso aperto" che può essere utilizzata per stabilizzare la rete elettrica o per soddisfare la domanda locale e temporanea di energia elettrica.
27	C1.1 I4-1 Il trasporto aereo in transizione	Traguardo	Progettazione dettagliata della fase ADR di un turboventilatore a combustione di idrogeno	Completamento della progettazione dettagliata finale della fase ADR di un turboventilatore a combustione di idrogeno				TERZO TRIMESTRE 4	2025	<p>Deve essere completata la progettazione dettagliata finale della fase ADR di un sistema di stoccaggio, distribuzione e gestione/controllo del combustibile liquido per consentire a un aeromobile commerciale di grandi dimensioni di utilizzare l'idrogeno liquido come combustibile nei motori ad aerazione termica a turbina a gas (tipo turbofan).</p> <p>La progettazione dettagliata finale della fase ADR deve fornire uno scenario di riferimento per lo sviluppo di una progettazione e di un'architettura generali dell'aeromobile (F120H) che possano utilizzare l'idrogeno liquido come combustibile.</p> <p>La progettazione dettagliata definitiva della fase ADR si basa su un'analisi dei seguenti elementi:</p>

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										<p>a) le opzioni previste per l'architettura del sistema aeronautico;</p> <p>b) i requisiti di interfaccia previsti per i futuri motori a turboventilatore (modificati o recentemente sviluppati) che possono utilizzare idrogeno liquido come carburante;</p> <p>c) le caratteristiche previste dei sottosistemi di stoccaggio e distribuzione dell'idrogeno; e</p> <p>d) le caratteristiche previste dei sistemi di controllo associati.</p> <p>Il comitato del Fondo nazionale di crescita conferma che la progettazione dettagliata definitiva della fase ADR è pronta per la fase di conversione.</p>
28	C1.1 I4-2 Il trasporto aereo in transizione	Traguardo	Progettazione dettagliata della fase ADR della propulsione elettrica a celle a combustibile a idrogeno	Completamento del progetto dettagliato definitivo della fase ADR del sistema di propulsione elettrica a celle a combustibile a idrogeno				TER ZO TRI ME STR E 4	2025	<p>Deve essere completato il progetto dettagliato definitivo della fase ADR del sistema di propulsione elettrica a celle a combustibile "Hydrogen Aircraft Powertrain and Storage System". Il progetto definitivo dettagliato deve fornire un sistema di propulsione elettrica a celle a combustibile a idrogeno da applicare su aeromobili certificabili CS-25.</p> <p>La progettazione dettagliata definitiva della fase ADR deve fornire spiegazioni in merito a quanto segue:</p> <p>a) la prevista architettura del sistema aeronautico;</p> <p>b) le caratteristiche del gruppo motopropulsore idrogeno-elettrico, compresi i componenti critici, ad esempio la cella a combustibile e il motore elettrico;</p> <p>c) le caratteristiche dei sottosistemi di stoccaggio e distribuzione dell'idrogeno; e</p> <p>d) le caratteristiche dei sistemi di controllo associati.</p> <p>Il comitato del Fondo nazionale di crescita conferma che la progettazione dettagliata definitiva della fase ADR è pronta</p>

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										per la fase di conversione.
29	C1.1 I4-3 Il trasporto aereo in transizione	Traguardo	Gruppo di riflessione "Video Vision" operativo	Pubblicazione di un gruppo di riflessione operativo e della prima tabella di marcia "fly Vision"				TERZO TRIMESTRE 4	2025	<p>Il settore dell'aviazione pensa che la "Visione di Flying" sia operativa, come dimostrato dalla pubblicazione della sua prima tabella di marcia tecnologica verso un'aviazione climaticamente neutra. La tabella di marcia definisce:</p> <p>a) potenziali soluzioni a lungo termine alle sfide connesse al volo a impatto climatico zero; e</p> <p>b) necessità di ricerca e sviluppo tecnologico a livello settoriale.</p>
30	C1.2 I1-1 Programma Natura	Obiettivo	Qualità attuazione di azioni di miglioramento nelle zone Natura 2000 e nelle zone circostanti		Numero dei ettari migliorati	0	101 924	TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>Le province attuano cinque tipi di azioni di miglioramento della qualità nelle zone Natura 2000 e nelle zone circostanti:</p> <p>a) miglioramento della qualità della natura;</p> <p>b) azioni idrologiche;</p> <p>c) conservazione e ottimizzazione della configurazione delle zone naturali;</p> <p>d) zone di transizione, compreso il collegamento tra aree;</p> <p>e) altre azioni, ad esempio la zonizzazione ricreativa o il controllo delle specie invasive.</p> <p>Inoltre, le province attuano azioni di imboscamento per compensare la perdita di foreste nelle zone designate.</p> <p>Le azioni migliorano la qualità di un totale di almeno 101 924 ettari di natura. Diverse azioni attuate nella stessa zona possono contribuire cumulativamente all'obiettivo di migliorare almeno 101 924 ettari.</p>

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Base	Obiettivo	Q	Anno	
31	C1.2 II-2 Programma Natura	Obiettivo	Ripristino accelerato della natura da parte delle organizzazioni di gestione del territorio		Importo (in EUR)	0	49 410 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Le organizzazioni di gestione del territorio attuano azioni volte a migliorare la qualità della natura nelle zone Natura 2000 e nelle zone circostanti. Almeno 49 410 000 EUR sono impegnati dal governo nazionale a favore di organizzazioni di gestione del territorio per attuare tali azioni.
32	C1.2 II-3 Programma Natura	Obiettivo	Miglioramento della qualità della natura fluviale e della gestione stradale		Importo (in EUR)	0	29 610 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Sono attuati tre tipi di azioni per migliorare la natura delle risorse idriche e la gestione delle strade: <ul style="list-style-type: none"> a) Rendere la gestione delle risorse idriche più sostenibile; b) Intraprendere azioni idrologiche e altre azioni di pianificazione; c) Riprogettazione o miglioramento della qualità delle infrastrutture. <p>Almeno 29 610 000 EUR sono impegnati dal governo nazionale per attuare tali azioni.</p>
33	C1.2 II-4 Programma Natura	Obiettivo	Azioni che contribuiscono al monitoraggio e allo sviluppo di una base di conoscenze per il programma Natura		Importo (in EUR)	0	18 800 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 18 800 000 EUR sono impegnati dal governo nazionale per sostenere attività riguardanti principalmente lo sviluppo delle conoscenze in materia di ripristino della natura (compreso il miglioramento della rete di conoscenze per il recupero e la gestione della natura, OBN), la comunicazione e la gestione dei portatori di interessi, nonché l'adeguamento dell'attuale monitoraggio della natura al fine di consentire valutazioni delle azioni nell'ambito di tale investimento, che si traducono in: <ul style="list-style-type: none"> a) La prima versione migliorata del sistema di monitoraggio della natura è operativa; b) Sono pubblicate almeno tre relazioni per il miglioramento della qualità della natura negli habitat sensibili all'azoto; e c) È elaborata una strategia di comunicazione.

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
34	C1.2 I2-1 Regime di aiuti per il risanamento delle aziende suinicole	Obiettivo	Numero di siti di allevamento suinicolo chiusi		Numero di siti di allevamento suinicolo chiusi	0	275	TERZO TRIMESTRE 2	2023	È concessa un'indennità per la cessazione di 275 allevamenti di suini, che riducono la popolazione suina di almeno il 6 % a livello nazionale rispetto al 2019. A seguito della chiusura dei 275 siti di allevamento suinicolo, si stima che le emissioni di ammoniaca diminuiscano di circa 900 000 kg rispetto al 2019.

B. DELLA COMPONENTE 2: ACCELERARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Questa componente del piano per la ripresa e la resilienza dei Paesi Bassi mira ad accelerare la transizione digitale dell'economia olandese. La componente comprende un pacchetto di nove investimenti e una riforma con l'obiettivo di i) promuovere lo sviluppo di tecnologie innovative e competenze digitali, ii) rendere la mobilità adeguata alle esigenze future e iii) accelerare la digitalizzazione del governo centrale olandese.

La componente mira a contribuire a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte ai Paesi Bassi, in particolare a concentrare gli investimenti sulla transizione digitale (raccomandazione specifica per paese 3 nel 2020) e a ridurre le strozzature nel settore dei trasporti (raccomandazione specifica per paese 3 nel 2019).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

B.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento C2.1 I1: Delta quantistico NL

Il programma di investimenti mira i) ad accelerare lo sviluppo delle applicazioni della tecnologia quantistica, ii) a sviluppare, attrarre e trattenere talenti e iii) a stimolare lo sviluppo e la creazione di nuove imprese nel settore della tecnologia quantistica nei Paesi Bassi.

L'investimento mira a investire nella ricerca e nello sviluppo di computer quantistici, reti quantistiche e sensori quantistici e fornisce sostegno finanziario per la prima e la seconda fase del piano d'azione pubblicato da Quantum Delta NL. Il completamento di queste due fasi comporta almeno:

- a) lo sviluppo di un impianto di pre-avviamento per le start-up;
- b) lo sviluppo di una rete di comunicazione per la ricerca e lo sviluppo (R &S;) nel settore tecnologia quantistica ("rete di R &S; Quantum NL");
- c) investimenti in Nanolab Cleanroom; e
- d) la concessione di borse di dottorato nel settore della tecnologia quantistica.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onori per i prossimi inviti escludono dall'ammissibilità lo sviluppo di soluzioni, processi, tecnologie e impianti collegati al seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁴; II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁵; III) attività e attivi connessi

⁴ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

⁵ Se l'attività sostenuta realizza emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁶ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁷;
⁸attività e beni in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente. Il capitolato d'onere prevede inoltre che siano selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.1 I2: Comunità di apprendimento dell'IA Ned e applicate

L'obiettivo di questo investimento è sviluppare e sfruttare il potenziale dell'intelligenza artificiale (IA) per l'economia e la società dei Paesi Bassi. L'investimento mira ad affrontare le strozzature che limitano l'applicazione diffusa delle soluzioni di IA, ad esempio la lentezza dell'innovazione, l'ampiezza limitata della base di conoscenze, la scarsa offerta di formazione in materia di IA nel mercato del lavoro, il coinvolgimento limitato della società in generale e la mancanza di soluzioni per lo scambio di dati.

L'investimento fornisce sostegno finanziario per:

- a) lo sviluppo di metodi per la diffusione di sistemi di IA affidabili e antropocentrici;
- b) miglioramento del livello di conoscenze in materia di IA attraverso la concessione di borse di studio per la nomina di dottorandi e ricercatori post-dottorato nel settore dell'IA;
- c) la concessione di quattro sovvenzioni per progetti di ricerca e sviluppo (R & S;) per lo sviluppo di applicazioni innovative di IA; e
- d) la realizzazione di sei comunità di apprendimento dell'IA applicate.

Il dispositivo per la ripresa e la resilienza sostiene parte dei costi dell'investimento di cui alla lettera c). Tale investimento di cui alla lettera c) può anche ricevere sostegno da altri programmi o strumenti dell'Unione per costi che non sono sostenuti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 marzo 2026.

Investimento C2.1 I3: Impulso all'istruzione digitale

L'obiettivo di questo programma di investimenti è sfruttare ulteriormente le opportunità della digitalizzazione per l'istruzione professionale e superiore e migliorare le competenze digitali degli studenti e degli insegnanti. L'investimento mira a riunire istituti professionali e di istruzione superiore nei Paesi Bassi per realizzare un'infrastruttura settoriale standardizzata, sicura e affidabile per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e un'infrastruttura settoriale della conoscenza.

L'investimento fornisce un sostegno finanziario per lo sviluppo di:

- a) una struttura nazionale di base per la condivisione di materiali didattici digitali;
- b) centri di insegnamento e apprendimento che possono offrire sostegno a studenti, docenti e ricercatori per quanto riguarda il materiale didattico digitale; e
- c) un sistema per conservare e accedere in modo sicuro ai dati degli studenti.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

⁶ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

⁷ Tale esclusione non si applica alle azioni nell'ambito della presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano volte ad aumentare l'efficienza energetica o ad adeguare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti organici compost separati e alla digestione anaerobica dei rifiuti organici, a condizione che tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; sono fornite prove a livello di impianto.

Investimento C2.1 I4: Logistica delle infrastrutture digitali

Questo programma di investimenti mira ad accelerare e agevolare la digitalizzazione del settore logistico istituendo un'infrastruttura di dati organizzata affidabile e decentrata per la condivisione di dati logistici sensibili dal punto di vista commerciale tra gli operatori della catena di approvvigionamento nel settore della logistica.

Il programma fornisce sostegno agli investimenti per:

- a) lo sviluppo di un'infrastruttura di dati di base per i Paesi Bassi. L'infrastruttura di dati di base è definita come una serie di principi e accordi che consentono alle parti partecipanti di sviluppare congiuntamente una rete informatica specifica. L'infrastruttura dati di base deve essere conforme almeno all'80 % ai requisiti minimi dell'architettura di riferimento definita dal ministero delle Infrastrutture e della gestione delle risorse idriche;
- b) lo sviluppo di un pacchetto di lavoro sulla prontezza digitale per aumentare la preparazione digitale del settore logistico olandese; e
- c) il completamento di almeno quattro laboratori viventi, ossia il collegamento dei loro servizi di dati all'infrastruttura di dati di base.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.2 I1: Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario

(ERTMS)

Questo investimento mira a contribuire alla sostituzione dell'attuale sistema analogico di protezione dei treni con la norma digitale europea per la protezione e il controllo dei treni, il sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS).

L'investimento fornisce sostegno finanziario ai seguenti progetti:

- a) *Studio di pianificazione per il tratto di binario Kijfhoek-frontiera belga*: lo sviluppo di una progettazione del traffico ferroviario (*Rail Verkeers Technisch Ontwerp*, RVTO). La progettazione del traffico ferroviario deve dimostrare che i necessari adeguamenti per la gestione del traffico sono conformi alla legislazione e ai regolamenti pertinenti in materia di sicurezza e interoperabilità ferroviarie;
- b) *Studio di pianificazione per il tratto di binario nei Paesi Bassi settentrionali*: lo sviluppo di una progettazione funzionale integrata del sistema e di una progettazione del traffico ferroviario (RVTO). La progettazione del traffico ferroviario deve dimostrare che i necessari adeguamenti per la gestione del traffico sono conformi alla legislazione e ai regolamenti pertinenti in materia di sicurezza e interoperabilità ferroviarie e che è stata elaborata la relativa progettazione funzionale integrata del sistema;
- c) *Progetto di rinnovo della rete radio GSM-Rail*: le stazioni base di ricetrasmittitore (piloni GSM-Rail) devono essere in grado di funzionare nell'ambito del sistema ERTMS;
- d) *Adattare applicazioni informatiche specifiche per l'implementazione dell'ERTMS*: i sistemi logistici informatici all'interno del gestore dell'infrastruttura ProRail sono adattati, compresa la riscrittura o l'aggiornamento delle applicazioni informatiche pertinenti, in modo da poter ricevere ed elaborare le informazioni corrette sulla sicurezza ferroviaria e sull'interoperabilità (informazioni ERTMS/sistema centrale di sicurezza (CSS)) in seguito all'implementazione dell'ERTMS; e sistema *centrale di sicurezza ERTMS*: il CSS diventa operativo per l'ERTMS per ProRail.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.2 I2: Mobilità sicura, intelligente e sostenibile

Questo investimento mira a rafforzare la transizione verso una mobilità sicura, intelligente e sostenibile ottimizzando l'uso delle reti infrastrutturali esistenti.

L'investimento fornisce un sostegno finanziario per le seguenti azioni:

- a) l'installazione di almeno 402 dispositivi intelligenti di controllo del traffico, vale a dire dispositivi in grado di connettersi digitalmente con gli utenti della strada (*Intelligente Verkeersregelinstalle*);
- b) l'introduzione di servizi prioritari in materia di sicurezza per gli utenti della strada, in base ai quali le parti contraenti, ossia i fornitori di servizi di sicurezza, forniscono agli utenti della strada messaggi digitali sulle situazioni pericolose su strada;
- c) lo sviluppo di un'infrastruttura digitale nazionale per una futura mobilità resiliente (DITM), che fornisca la base per lo sviluppo e l'attuazione di un sistema di mobilità cooperativa, connessa e automatizzata scalabile (CCAM); e
- d) lo sviluppo della piattaforma dei punti nazionali di accesso ai dati sulla mobilità (NTM), compresa la pubblicazione online di 20 serie di dati sulla mobilità.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.2 I3: Stazioni stradali intelligenti (iWKS)

Questo investimento mira a sostituire le stazioni stradali esistenti (WKS), vale a dire dispositivi accanto alle corsie stradali che possono comunicare con la segnaletica stradale elettronica, con stazioni stradali intelligenti (iWKS) con maggiori funzionalità. Le stazioni stradali intelligenti mirano a ridurre la congestione e a migliorare il flusso del traffico attraverso segnalazioni più rapide di incidenti e ingorghi stradali e una migliore e più rapida diffusione del traffico stradale su percorsi alternativi. Inoltre, le stazioni stradali intelligenti mirano a essere più efficienti e durevoli e a richiedere una manutenzione inferiore rispetto alle stazioni stradali esistenti.

L'investimento fornirà un sostegno finanziario per l'installazione di 494 iWKS e per la produzione, per futuri impianti, di 144 iWKS supplementari.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma C2.3 R1: Gestione delle informazioni pubbliche (Open Government Act)

L'obiettivo di questa riforma è rivedere la gestione delle informazioni da parte della pubblica amministrazione al fine di migliorarne la trasparenza e l'apertura, attraverso l'entrata in vigore della legge sul governo aperto (*Wet open overheid*, WOO). La legge sul governo aperto rende le autorità pubbliche e le autorità semipubbliche più trasparenti, garantendo che le informazioni del settore pubblico possano essere reperite più facilmente, siano compatibili e facilmente accessibili in formato digitale da parte dei cittadini, della stampa e dei media, dei deputati al Parlamento e del loro personale.

La riforma comprende i seguenti elementi:

- a) l'entrata in vigore della legge sul governo aperto;
- b) l'obbligo per le organizzazioni governative centrali e gli organi e le agenzie amministrative autonomi di presentare piani d'azione per il miglioramento dell'accessibilità digitale dei sistemi di informazione delle organizzazioni pubbliche al fine di conseguire la trasparenza; e
- c) il collegamento di organismi amministrativi a un'infrastruttura digitale gestita dal ministero dell'Interno e delle relazioni del Regno che consente al pubblico di accedere ad almeno 330 000 documenti.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.3 I1: Rinnovo dell'infrastruttura informatica presso il ministero della Difesa

Tale investimento fa parte di una serie più ampia di progetti informatici volti a rinnovare l'infrastruttura informatica del ministero della Difesa. L'investimento mira a consentire al ministero della Difesa di utilizzare sistemi affidabili, sicuri, adeguati alle esigenze future e flessibili. Nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza dei Paesi Bassi, sono attuati diversi progetti che non sono direttamente connessi a operazioni con implicazioni nel settore militare o della difesa, tra cui la sicurezza delle informazioni, i call center e gli sportelli informativi e la comunicazione sicura con terzi.

L'investimento fornisce sostegno finanziario per:

- a) sviluppare azioni in materia di cibersicurezza, compresi i) il rafforzamento delle capacità di difesa e monitoraggio del centro operativo di sicurezza, ii) miglioramenti del sistema di gestione dell'identificazione e dell'accesso per fornire un ambiente più sicuro per la collaborazione con terzi, iii) l'attuazione di una soluzione per lo scambio di informazioni certificate e verificate a bassa e alta classificazione; e iv) l'attuazione di una soluzione per il controllo dell'accesso digitale ai centri dati;
- b) consentire ad almeno 500 membri del personale civile del ministero della Difesa di lavorare a distanza attraverso una rete sicura che fornisca mezzi di comunicazione (ad esempio voce, video e chat), costruendo luoghi di lavoro virtuali in presenza, creando spazi collaborativi uniformi; e
- c) modernizzare le apparecchiature di rete in luoghi fisici, aumentare la larghezza di banda della rete per garantire una qualità sufficiente della rete per le applicazioni utilizzate dal personale civile del ministero della Difesa e migrare le applicazioni back-end verso nuove infrastrutture dei centri dati e piattaforme di hosting.
- d) migliorare ulteriormente la sicurezza del lavoro a distanza per almeno 500 membri del personale civile del ministero della Difesa attraverso la creazione di un centro di contatto rinnovato e l'accesso alle applicazioni di base.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 marzo 2026.

Investimento C2.3 I2: Digitalizzazione della catena della giustizia penale

Tale investimento mira a migliorare l'efficienza della catena della giustizia penale sostituendo la documentazione nei processi esistenti con mezzi digitali e garantendo un accesso permanente alle informazioni pertinenti.

L'investimento fornisce sostegno finanziario per:

- a) sviluppo di un portale che consenta ai cittadini di compiere atti nei procedimenti penali, compresa la presentazione di relazioni; e
- b) migliorare i sistemi informatici esistenti nella catena della giustizia penale per consentire la gestione digitale dei casi penali nella categoria "Criminalità diffusa" da parte delle parti interessate (ossia la polizia, la procura e la magistratura) nella catena della giustizia penale; e per consentire ai portatori di interessi di accedere a materiale video e audio relativo ai casi rientranti nella categoria "Criminalità diffusa".

Per l'elaborazione e l'attuazione della presente misura è garantito il coinvolgimento della sezione giudiziaria.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2023.

B.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone / Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
35	C2.1 I1-1 Delta quantistico NL	Traguardo	Configurazione quantistica Delta NL	Sostegno concesso a Quantum Delta NL e pubblicazione del piano d'azione				TER ZO TRI ME STR E 4	2021	Il delta quantistico NL beneficia di un sostegno nell'ambito del Fondo nazionale per la crescita per stimolare l'informatica quantistica e la creazione di reti e sostenere la ricerca e lo sviluppo di competenze nel settore quantistico. Quantum Delta NL pubblica un piano d'azione dettagliato, elaborato in fasi successive. La conformità agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) è garantita mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.
36	C2.1 I1-2 Delta quantistico NL	Traguardo	Delta quantistico NL	Completamento delle fasi 1 &2 del piano d'azione				TER ZO TRI ME STR E 2	2026	Quantum Delta NL dovrà aver pienamente realizzato le prime due fasi del loro piano (ad esclusione di QCINed finanziato dal DEP), come presentato al Fondo nazionale per la crescita. Tali fasi comprendono almeno la creazione di uno strumento di pre-avviamento per le start-up, lo sviluppo di una rete Quantum NL R &S; la concessione di borse di dottorato nel settore della tecnologia quantistica e investimenti nella Nanolab Cleanroom.
37	C2.1 I2-1 Comunità di apprendimento dell'IA Ned e applicate	Obiettivo	Concessione di borse di studio		Numero	0	13	TER ZO TRI ME STR E 1	2024	Sono concesse 13 borse di studio per la nomina di dottorandi e ricercatori post-dottorato nel settore dell'IA.
38	C2.1 I2-2 Comunità di apprendimento dell'IA Ned e applicate	Obiettivo	ELSA AI laboratori di ricerca operativi		Numero	0	4	TER ZO TRI ME STR E 4	2025	Almeno quattro nuovi laboratori di ricerca in materia di IA etica, giuridica e sociale (ELSA) sono operativi per sviluppare metodi per la diffusione di sistemi di IA affidabili e antropocentrici.
39	C2.1 I2-3	Obiettivo	Sovvenzioni		EUR	0	4 488 450	TER	2025	Almeno 4 488 450 EUR sono versati ai nuovi progetti

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone / Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
	Comunità di apprendimento dell'IA Ned e applicate		erogate per progetti di R &S;					ZO TRI ME STR E 4		LIFE, A-IQ Ready, CLEVER ed EdgeAI al fine di sostenere lo sviluppo di applicazioni innovative di IA. Gli importi forniti da altri programmi o strumenti dell'Unione non sono conteggiati ai fini di tale importo.
40	C2.1 I2-4 Comunità di apprendimento dell'IA Ned e applicate	Obiettivo	Attuazione delle comunità di apprendimento dell'IA		Numero	0	6	TER ZO TRI ME STR E 1	2026	Almeno sei comunità di apprendimento in materia di IA sono operative sotto forma di partenariati pubblico-privato nell'ambito dell'AI Ned. Una comunità di apprendimento sull'IA mira a consentire alle imprese, agli istituti di istruzione e ai laboratori di innovazione di collaborare sulle modalità di applicazione pratica delle soluzioni di IA.
41	C2.1 I3-1 Impulso all'istruzione digitale	Traguardo	Piattaforma unica per accedere ai materiali didattici digitali creati e alla soluzione operativa e di identità digitale per gli studenti in uso	La piattaforma unica è operativa e digitale soluzione per gli studenti in uso				TER ZO TRI ME STR E 4	2025	È creata una piattaforma unica per la ricerca, la condivisione e il riutilizzo del materiale didattico digitale per la formazione professionale. istruzione (MBO), università di scienze applicate (HBO) e università di ricerca (WO). La piattaforma è operativa, vale a dire: a) la piattaforma è disponibile online; b) gli studenti e il personale docente degli istituti di istruzione affiliati possono accedere ai materiali didattici digitali e accedervi. La soluzione di identità digitale per gli studenti è utilizzata dagli studenti dell'istruzione professionale (MBO), delle università di scienze applicate (HBO) e delle università di ricerca (WO). La soluzione di identità digitale per gli studenti consente l'identificazione e l'autorizzazione degli studenti, lo scambio di informazioni sugli studenti tra istituti di istruzione e l'archiviazione di informazioni sugli studenti.

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone / Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
42	C2.1 I3-2 Impulso all'istruzione digitale	Obiettivo	Operatività dei centri per l'insegnamento e l'apprendimento		Numero	0	20	TER ZO TRI ME STR E 4	2025	20 centri per l'insegnamento e l'apprendimento (CTL) sono operativi nell'istruzione professionale (MBO), nelle università di scienze applicate (HBO) o nelle università di ricerca (WO). Il CTL è operativo, il che significa che uno o più istituti di istruzione hanno creato un luogo fisico in cui studenti, docenti e ricercatori ricevono sostegno per quanto riguarda il materiale didattico digitale.
43	C2.1 I4-1 Logistica delle infrastrutture digitali	Obiettivo	Sviluppo dell'infrastruttura di dati di base		Percentuale	0	80	TER ZO TRI ME STR E 4	2024	Deve essere sviluppata un'infrastruttura dati di base conforme almeno all'80 % ai requisiti minimi dell'architettura di riferimento definita dal ministero delle Infrastrutture e della gestione delle risorse idriche. La conformità è valutata mediante un audit esterno.
44	C2.1 I4-2 Logistica delle infrastrutture digitali	Obiettivo	Maggiore prontezza digitale nel settore della logistica		Percentuale di preparazione e digitale	10	30	TER ZO TRI ME STR E 4	2025	È elaborato ed eseguito un pacchetto di lavoro sulla prontezza digitale per aumentare la preparazione digitale del settore logistico olandese migliorando le competenze digitali nel settore. Il pacchetto di lavoro garantisce una preparazione digitale del 30 %, calcolata secondo una metodologia sviluppata a tal fine dal programma di logistica delle infrastrutture digitali. Il livello di riferimento di preparazione digitale del 10 % è stato stabilito da Evofenedex nel 2021.
45	C2.1 I4-3 Logistica delle infrastrutture digitali	Obiettivo	Laboratori viventi completati		Numero	0	4	TER ZO TRI ME STR E 2	2026	Devono essere completati almeno 4 laboratori viventi. I laboratori viventi si considerano completati quando i loro servizi di dati sono collegati all'infrastruttura di dati di base.
46	C2.2 I1-1 Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)	Traguardo	ERTMS studio di pianificazione Kijfhoek- frontiera belga completato	Progetto di traffico ferroviario ultimato				TER ZO TRI ME STR E 4	2022	La progettazione del traffico ferroviario sarà completata nell'ambito dello studio di pianificazione sul tratto ferroviario tra Kijfhoek e il confine belga. La progettazione del traffico ferroviario deve dimostrare che i necessari adeguamenti per la gestione del traffico sono conformi

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone / Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										con la legislazione e i regolamenti pertinenti in materia di sicurezza e interoperabilità ferroviarie.
47	C2.2 II-2 Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)	Traguardo	ERTMS completamento dello studio di pianificazione nei Paesi Bassi settentrionali	Messa a punto della progettazione funzionale integrata del sistema e del traffico ferroviario				TER ZO TRI ME STR E 1	2023	La progettazione funzionale integrata del sistema e la progettazione del traffico ferroviario devono essere completate nell'ambito dello studio di pianificazione sui tratti ferroviari nei Paesi Bassi settentrionali. La progettazione del traffico ferroviario deve dimostrare che i necessari adeguamenti per la gestione del traffico sono conformi alla legislazione e ai regolamenti pertinenti in materia di sicurezza e interoperabilità ferroviarie e che è stata elaborata la relativa progettazione funzionale integrata del sistema.
48	C2.2 II-3 Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)	Obiettivo	Numero di piloni GSM-Rail operativi per l'ERTMS		Numero	0	130	TER ZO TRI ME STR E 2	2026	130 le stazioni base di ricetrasmittitore (piloni GSM-Rail) devono essere in grado di funzionare nell'ambito del sistema ERTMS.
49	C2.2 II-4 Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)	Traguardo	Sistemi logistici adattati all'ERTMS	Consegna dei sistemi adattati da parte del dipartimento informatico di ProRail agli utenti delle applicazioni informatiche di altri dipartimenti di ProRail				TER ZO TRI ME STR E 2	2026	I sistemi di logistica informatica all'interno del gestore dell'infrastruttura ProRail sono adattati, compresa la riscrittura o l'aggiornamento delle applicazioni informatiche pertinenti, in modo che possano ricevere ed elaborare le informazioni corrette in materia di sicurezza e interoperabilità ferroviarie (informazioni ERTMS/CSS). Il personale addetto al controllo del traffico deve integrare e testare tecnicamente i sistemi.

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone / Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
50	C2.2 I1-5 Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)	Traguardo	Sicurezza centrale Funzionamento del sistema	Il sistema centrale di sicurezza è operativo				TER ZO TRI ME STR E 2	2026	Il sistema centrale di sicurezza (CSS): essere operativo per l'ERTMS per ProRail. È considerato operativo quando diventa conforme alle specifiche tecniche di interoperabilità di cui al regolamento (UE) 2016/919 della Commissione e al regolamento di esecuzione della Commissione. (UE) 2019/776 e regolamento di esecuzione (UE) 2023/1695 della Commissione che sono pertinenti per il CSS. Tale conformità deve essere confermata da ProRail.
51	C2.2 I2-1 Mobilità sicura, intelligente e sostenibile	Obiettivo	Dispositivi intelligenti di controllo del traffico		Numero	0	402	TER ZO TRI ME STR E 2	2026	Almeno 402 dispositivi intelligenti di controllo del traffico (Intelligente Verkeersregelinstalle) devono essere operativi, il che significa che 1) devono essere stati consegnati e installati e 2) devono essere collegati alla piattaforma nazionale di accesso ai dati urbani.
52	C2.2 I2-2 Mobilità sicura, intelligente e sostenibile	Obiettivo	Servizi prioritari per la sicurezza		Percentuale di chilometri percorsi	7	12.5	TER ZO TRI ME STR E 1	2025	Per almeno 12,5 km ogni 100 chilometri percorsi nei Paesi Bassi, gli utenti della strada devono poter ricevere servizi prioritari in materia di sicurezza forniti da costruttori di automobili o dispositivi di navigazione. Si riferisce alla distanza percorsa dagli utenti della strada nei Paesi Bassi con i servizi prioritari in materia di sicurezza attivi durante la guida. Tale valore è pari al 7 % nel 2022.
53	C2.2 I2-3 Mobilità sicura, intelligente e sostenibile	Obiettivo	Infrastrutture digitali per una futura mobilità resiliente (DITM)		EUR	0	29 700 000	TER ZO TRI ME STR E 2	2026	Sono impegnati 29 700 000 EUR di sovvenzioni all'innovazione e il 90 % di essi è versato dall'Agenzia olandese per le imprese (Rijksdienst voor Ondernemend Nederland) alla consorzio di imprese selezionato che contribuirà allo sviluppo di un'infrastruttura digitale per una futura mobilità resiliente (DITM), fornendo la base per lo sviluppo e l'attuazione del sistema di mobilità cooperativa, connessa e automatizzata scalabile.
54	C2.2 I2-4 Mobilità sicura, intelligente e	Obiettivo	Serie di dati disponibili sul punto di accesso ai dati sulla mobilità		Numero	0	20	TER ZO TRI ME	2026	La piattaforma dei punti nazionali di accesso ai dati sulla mobilità (NTM) è sviluppata e almeno 20 serie di dati sono pubblicate online e rese utilizzabili attraverso la piattaforma del punto nazionale di accesso ai dati sulla

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone / Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
	sostenibile		nazionale					STR E 2		mobilità.
55	C.2.2 I3-1 Stazioni stradali intelligenti (iWKS)	Obiettivo	Numero di stazioni intelligenti lungo la strada installate		Numero	0	152	TER ZO TRIME STR E 4	2023	Devono essere installate almeno 152 stazioni stradali intelligenti, vale a dire posizionate fisicamente e operative.
56	C.2.2 I3-2 Stazioni stradali intelligenti (iWKS)	Obiettivo	Numero definitivo di stazioni intelligenti supplementari installate a bordo strada		Numero	152	494	TER ZO TRIME STR E 2	2026	Devono essere installate almeno 494 stazioni stradali intelligenti, vale a dire posizionate fisicamente e operative.
57	C.2.2 I3-3 Stazioni stradali intelligenti (iWKS)	Obiettivo	Numero finale di stazioni intelligenti a bordo strada prodotte e funzionanti		Numero	0	144	TER ZO TRIME STR E 2	2026	Devono essere prodotte e funzionanti almeno 144 stazioni stradali intelligenti supplementari per la futura installazione.
58	C.2.3 R1-1 Gestione delle informazioni pubbliche (Open Government Act)	Traguardo	Entrata in vigore della legge sul governo aperto	Disposizione della legge che ne prevede l'entrata in vigore				TER ZO TRIME STR E 2	2022	La legge sul governo aperto entra in vigore. L'atto amplia, tra l'altro, l'ambito di applicazione della trasparenza. I requisiti per il Parlamento, il Consiglio di giustizia, il Consiglio di Stato, l'Ufficio generale di controllo e il difensore civico nazionale prevedono un obbligo di divulgazione attiva per le istituzioni soggette a tali obblighi di trasparenza, abbreviano il periodo di trattamento delle richieste di informazioni e istituiscono un comitato consultivo sulla trasparenza. L'atto garantisce che le informazioni del settore pubblico siano di facile accesso digitale da parte dei cittadini, della stampa e dei media, dei deputati al Parlamento e del loro personale. L'obbligo di divulgare attivamente specifiche categorie di informazioni (articolo 3.3 della legge sull'amministrazione aperta) può entrare in vigore in fasi successive stabilite da un regio decreto.
59	C.2.3 R1-2	Traguardo	Pubblicazione di	Pubblicazione				TER	2022	Le organizzazioni governative centrali (12 ministeri,

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone / Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
	Gestione delle informazioni pubbliche (Open Government Act)		piani d'azione aggiornati per migliorare la gestione delle informazioni	di un piano d'azione aggiornato da parte delle organizzazioni del governo centrale				ZO TRI ME STR E 4		compresi i loro organi e agenzie amministrativi autonomi) pubblicano piani d'azione aggiornati per migliorare l'accessibilità digitale dei loro sistemi di informazione. I piani d'azione aggiornati dei ministeri affrontano le seguenti 8 priorità: <ol style="list-style-type: none"> 1. Istituire il pertinente sistema di governance a livello di ministeri, organi amministrativi autonomi e agenzie. 2. Esecuzione della misurazione di base sul sistema informativo del Ministero. 3. Attuazione del quadro di qualità o di funzioni analoghe del sistema IV. 4. Attuazione dei documenti parlamentari da parte dei dipartimenti principali. 5. Collegamento delle componenti nazionali alla piattaforma Open Government Information (PLOOI). 6. Attuazione del manuale di archiviazione e-mail del governo centrale. 7. Attuazione della linea politica delle app di messaggistica. 8. Esecuzione dell'archiviazione sul web conformemente al contratto quadro pertinente.
60	C2.3 R1-3 Gestione delle informazioni pubbliche (Open Government Act)	Obiettivo	Documenti disponibili su una piattaforma		Numero	0	330 000	TER ZO TRI ME STR E 2	2026	Un totale di almeno 330 000 documenti appartenenti ad almeno 4 delle 17 categorie di informazioni elencate all'articolo 3.3 della legge sul governo aperto è disponibile su una piattaforma grazie al collegamento degli organi amministrativi a un'infrastruttura digitale gestita dal ministero dell'Interno e delle relazioni del Regno.
61	C2.3 II-1 Rinnovo dell'infrastruttura informatica presso il ministero della Difesa	Traguardo	Azioni in materia di cibersicurezza attuate	Azioni in materia di cibersicurezza attuate				TER ZO TRI ME STR E 1	2024	Il ministero della Difesa attua le seguenti azioni in materia di cibersicurezza: <ul style="list-style-type: none"> - Il rafforzamento delle capacità di difesa e monitoraggio del centro operativo di sicurezza; - Miglioramenti del sistema di gestione dell'identificazione e dell'accesso al fine di creare un ambiente più sicuro per la collaborazione con terzi;

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone / Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										<ul style="list-style-type: none"> - L'attuazione di una soluzione per lo scambio di informazioni di bassa classificazione (LGI) e di informazioni altamente classificate (HGI) certificate e verificate; e - L'attuazione di una soluzione per il controllo dell'accesso digitale ai centri dati.
62	C2.3 I1-2 Rinnovo dell'infrastruttura informatica presso il ministero della Difesa	Obiettivo	Personale civile del ministero della Difesa che lavora a distanza attraverso una rete sicura		Numero	0	500	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Almeno 500 membri del personale civile del ministero della Difesa hanno accesso a una rete remota sicura con: mezzi di comunicazione (voce, video e chat); luoghi di lavoro virtuali in presenza; e spazi collaborativi uniformi.
63	C2.3 I1-3 Rinnovo dell'infrastruttura informatica presso il ministero della Difesa	Traguardo	Miglioramento delle reti e completamento della migrazione verso nuove infrastrutture informatiche	Miglioramento della rete e migrazione verso nuove infrastrutture informatiche				TERZO TRIMESTRE 3	2025	Le apparecchiature di rete in luoghi fisici sono modernizzate e la larghezza di banda della rete è aumentata per garantire una qualità di rete sufficiente per le applicazioni in uso da parte del personale civile del ministero della Difesa. Le applicazioni back-end sono migrate verso nuove infrastrutture dei centri dati e piattaforme di hosting.
64	C2.3 I1-4 Rinnovo dell'infrastruttura informatica presso il ministero della Difesa	Obiettivo	Personale civile del ministero della Difesa con accesso a ulteriori strutture di lavoro a distanza sicure		Numero	0	500	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Per migliorare ulteriormente la sicurezza del lavoro a distanza, almeno 500 membri del personale civile del ministero della Difesa devono avere accesso: <ul style="list-style-type: none"> a) un nuovo centro di contatto, e b) applicazioni di base (tra cui l'elaborazione di presentazioni, fogli di calcolo, Internet commerciale e tipografie).
65	C2.3 I2-1 Digitalizzazione della catena della giustizia penale	Traguardo	Portale digitale per la comunicazione formale nei procedimenti penali operativo	Portale digitale operativo				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Un portale digitale per la comunicazione digitale è operativo e accessibile ai cittadini e fornisce le condizioni affinché la comunicazione formale sui procedimenti penali con le vittime, gli avvocati e gli autori dei reati (compresa la presentazione di relazioni) avvenga in formato digitale.

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone / Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
66	C2.3 I2-2 Digitalizzazione della catena della giustizia penale	Traguardo	Funzionamento operativo del trattamento digitale dei casi di criminalità frequenti	Funzionamento operativo del trattamento digitale dei casi di criminalità frequenti				TERZO TRIMESTRE 4	2023	<p>Tutti i casi penali rientranti nella categoria "reati frequenti" (veel voorkomende criminaliteit, VVC) devono poter essere trattati digitalmente. I rapporti della polizia (proces-verbaal) sono avviati in formato digitale e le decisioni sulle cause penali sono create e trattate in formato digitale.</p> <p>Le prove sotto forma di materiale video e audio su cause penali rientranti nella categoria "reati frequenti" (VVC) sono rese accessibili in formato digitale al polizia, Procura della Repubblica e il sistema giudiziario.</p>

C. DELLA COMPONENTE 3: MORIRE IL MERCATO DEGLI ALLOGGI E RENDERE I BENI IMMOBILI PIÙ EFFICIENTI DAL PUNTO DI VISTA ENERGETICO

Questa componente del piano per la ripresa e la resilienza dei Paesi Bassi mira a contribuire ad affrontare le sfide che il mercato immobiliare olandese si trova ad affrontare. Si tratta di cinque riforme e tre investimenti dedicati i) all'eliminazione delle caratteristiche del sistema fiscale olandese che favoriscono determinati tipi di proprietà di immobili residenziali rispetto ad altri, ii) all'accelerazione e allo sblocco dell'attività di costruzione nei Paesi Bassi e iii) al miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili pubblici e privati attraverso sovvenzioni per la ristrutturazione. Le misure di questa componente mirano a ridurre le disuguaglianze sul mercato immobiliare eliminando le distorsioni fiscali e aumentando nel contempo l'offerta di alloggi (a prezzi accessibili) attraverso una pianificazione centralizzata dell'offerta di nuovi alloggi, l'eliminazione delle strozzature nel processo di pianificazione per la costruzione e la fornitura di investimenti pubblici per sbloccare i progetti di edilizia residenziale. Mira inoltre a rendere l'affitto sociale più dipendente dal reddito, consentendo aumenti più elevati degli affitti per gli inquilini con redditi più elevati. Gli investimenti nella seconda parte della componente mirano a migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici e privati, compresi interventi quali l'installazione di pompe di calore e caldaie solari e il miglioramento dell'isolamento delle abitazioni.

La componente mira a contribuire alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte ai Paesi Bassi, in particolare a ridurre la distorsione a favore del debito delle famiglie e le distorsioni nel mercato immobiliare, anche sostenendo lo sviluppo del settore privato della locazione, e ad adottare misure per aumentare l'offerta di alloggi (raccomandazione specifica per paese 1 nel 2019, raccomandazione specifica per paese 1 nel 2022) e "ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili migliorando l'efficienza energetica, in particolare nell'edilizia" (raccomandazione specifica per paese 4 nel 2022) e "concentrare la politica economica in materia di investimenti su strategie di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (...)" (raccomandazione specifica per paese 3 nel 2019).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

C.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C3.1 R1: Aumento del rapporto tra il valore del possesso vacante e il valore della disponibilità

Tale riforma aumenterà il rapporto tra il valore del possesso libero (leegwaarderatio) nel sistema fiscale olandese. L'attuale tassazione dei beni di proprietà privata presuppone che il valore di stima dei beni immobili non occupati dai proprietari sovrastimi il valore reale dell'immobile. Pertanto, il valore dei beni oggetto di locazione è corretto con il coefficiente di valore di possesso libero, introducendo di fatto uno sconto fiscale per i proprietari di beni acquistati in locazione. L'obiettivo di aumentare il rapporto è allineare meglio la tassazione degli immobili in locazione al valore economico effettivo che esso rappresenta per i proprietari di immobili, riducendo in tal modo le distorsioni nel mercato immobiliare.

Per gli immobili in affitto con un canone annuo superiore al 5 % del valore stimato dell'immobile determinato dal comune interessato (ossia la Waardering Onroerende Zaken (WOZ)) e per gli immobili affittati a parti collegate, il rapporto è portato al 100 %, eliminando di fatto lo sconto

fiscale. Per gli immobili in affitto con un canone annuo pari o inferiore al 5 % del valore di stima, il rapporto è aumentato di almeno 25 punti percentuali rispetto al rapporto applicabile nel 2022. Il valore di possesso vacante non si applica agli immobili in locazione con contratto di locazione temporanea, eliminando di fatto lo sconto fiscale in tali casi.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2023.

Riforma C3.1 R2: Eliminazione graduale dell'esenzione fiscale delle donazioni per finanziare l'acquisto di abitazioni

Tale riforma abolisce, in due fasi, l'esenzione fiscale per le donazioni destinate a finanziare l'acquisto di abitazioni per i giovani. Nel 2022 ogni persona di età compresa tra i 18 e i 40 anni ha diritto a un'esenzione fiscale una tantum per ricevere donazioni fino a 106 671 EUR se l'importo donato è utilizzato per l'acquisto della prima casa (occupata dal proprietario). A decorrere dal 1° gennaio 2023, l'esenzione fiscale è ridotta di almeno il 70 % rispetto all'esenzione del 2022. Esso è abolito a decorrere dal 1° gennaio 2024. La riforma mira a ridurre sia le distorsioni che le disuguaglianze nel mercato immobiliare.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2024. Riforma C3.1

R3: Pianificazione centralizzata per aumentare l'offerta di alloggi

Nell'ambito di tale riforma, il governo nazionale stabilisce il numero di nuove abitazioni da realizzare.

(ossia di nuova costruzione o conversione per altri usi, anche abbandonati o non idonei all'alloggio) in ciascuna provincia, che a sua volta è utilizzata per stabilire il numero di nuove abitazioni da realizzare a livello comunale.

La riforma comporta:

- a) la conclusione di accordi tra il governo nazionale e le province sul numero specifico di nuove abitazioni da realizzare, anche mediante trasformazione, per un totale di 900 000 nuove abitazioni da completare e rendere operative entro il 2030, di cui 600 000 a prezzi accessibili (come definito di seguito);
- b) la conclusione di accordi tra province e comuni sul numero specifico di nuove abitazioni da realizzare per realizzare l'ambizione nazionale di cui alla lettera a);
- c) l'attuazione di un sistema di monitoraggio per monitorare i progressi nella realizzazione di nuove abitazioni; e
- d) l'entrata in vigore di una normativa che consenta al governo nazionale di intervenire nelle azioni amministrative o giudiziarie in caso di violazione di accordi provinciali o regionali sulla realizzazione di nuove abitazioni (ossia gli accordi di cui, rispettivamente, alle lettere a) e b)).

Ai fini della presente riforma, per alloggi economicamente accessibili si intendono: a) gli alloggi sociali in affitto, b) le abitazioni affittate fino a un determinato canone massimo, fissato a 1 000 EUR al mese nel 2022, e c) le abitazioni occupate dai proprietari con un prezzo inferiore o uguale al prezzo massimo di acquisto di una casa per la quale la garanzia ipotecaria nazionale (NHG) garantisce l'ipoteca. Il canone massimo di cui alla lettera b) può essere adeguato negli anni successivi se giustificato da sviluppi politici ed economici quali l'andamento dei prezzi o dei redditi). Eventuali adeguamenti, in particolare quelli che vanno oltre l'indicizzazione all'andamento dei prezzi e dei redditi, sono debitamente giustificati.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2025.

Riforma C3.1 R4: Aumentare la dipendenza dal reddito degli affitti

Tale riforma aumenterà l'importo dei canoni di locazione per gli affittuari a reddito medio-alto di cui gli alloggi possono essere aumentati ogni anno. Il nuovo aumento massimo del canone mensile è fissato a 50 EUR per i locatari a medio reddito e a 100 EUR per gli inquilini ad alto reddito a decorrere dal 1° gennaio 2022. La riforma mira ad allineare meglio i canoni di locazione al reddito del locatario e a consentire una fornitura più mirata.

di alloggi a prezzi accessibili per le famiglie a basso reddito, aiutando nel contempo le società di edilizia abitativa ad aumentare gli investimenti in nuovi immobili in affitto.

L'attuazione della riforma doveva essere completata entro il 31 marzo 2022.

Riforma C3.1 R5: Accelerare il processo e le procedure di costruzione residenziale

La riforma mira a eliminare le strozzature nelle procedure di pianificazione e di autorizzazione per i processi di costruzione nei Paesi Bassi. Come primo passo, il ministero competente elabora un piano d'azione sotto forma di lettera al Parlamento. Il piano d'azione comprende un elenco di azioni volte ad accelerare le procedure di pianificazione e di autorizzazione e un calendario per la loro attuazione. In una seconda fase è effettuata una serie sostanziale delle azioni individuate. Ciò comprende almeno i) azioni volte a migliorare la conoscenza dei comuni e delle imprese edili in merito alle procedure di pianificazione, ii) l'istituzione di un gruppo di esperti in grado di aiutare i comuni e le imprese di edilizia abitativa ad accelerare le procedure necessarie per la realizzazione di nuove abitazioni e iii) la creazione di un gruppo nazionale in grado di assistere i comuni nell'affrontare le strozzature nelle procedure di pianificazione, iv) l'avvio di un sistema di monitoraggio dei progressi nell'accelerazione delle procedure.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2024. Investimento

C3.1 I1: Sbloccare nuovi progetti di costruzione

Tale investimento mira a fornire ai comuni i mezzi per intraprendere gli investimenti necessari prima che possa iniziare l'edilizia residenziale. L'avvio dei progetti di costruzione residenziale nel contesto di questo investimento è definito come l'inizio dei lavori sulla fondazione degli edifici contenenti le abitazioni.

L'investimento consiste in un sostegno finanziario ai comuni attraverso un regime di sovvenzioni che comporta l'avvio della costruzione di almeno 100 000 abitazioni.

Nell'ambito dell'investimento, il ministero dell'Interno e delle relazioni con il Regno pubblica una relazione. La relazione fornisce prove qualitative del fatto che le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici che soddisfano le norme minime stabilite dalle pertinenti clausole sono state attuate in linea con le domande di sovvenzione approvate. Gli accordi sono accordi tra province, comuni e altri portatori di interessi nel processo di costruzione residenziale e commerciale in cui i portatori di interessi si impegnano a rispettare norme minime per la costruzione adattativa ai cambiamenti climatici su terreni pubblici e privati in materia di protezione contro il calore, la siccità, le inondazioni pluviali, fluviali e costiere, nonché in materia di inclusione della natura.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento C3.2 I1: Regime di sovvenzioni per la sostenibilità dei beni immobili

del settore pubblico

Tale investimento fornisce sovvenzioni ai proprietari di immobili pubblici, come gli edifici delle amministrazioni locali o delle istituzioni educative e sanitarie, al fine di migliorare l'efficienza energetica degli edifici e ridurre di conseguenza le emissioni di CO₂. Ciò comporta una riduzione annua delle emissioni di CO₂ di 110 chilotonnellate, stimata ex ante. Gli interventi hanno l'obiettivo di conseguire in media una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante.

L'investimento comprende a) l'entrata in vigore di un regolamento che istituisce il regime di sovvenzioni per la ristrutturazione e b) il sostegno finanziario per il completamento delle ristrutturazioni o degli interventi di efficienza energetica nell'ambito del regime di sovvenzioni per

la ristrutturazione.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 marzo 2025. Investimento

C3.2 I2: Sovvenzioni agli investimenti per l'energia sostenibile e il risparmio energetico

Tale investimento fornisce sovvenzioni alle famiglie per l'attuazione di interventi di risparmio energetico. Gli interventi ammissibili sono le caldaie solari, le connessioni termiche, l'isolamento, le pompe di calore e, a partire dal 2023, gli impianti di cottura elettrica. Almeno 225 000 di tali interventi sono finanziati a seguito della sovvenzione. Gli interventi hanno l'obiettivo di ridurre in media almeno il 30 % della domanda di energia primaria.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 marzo 2025.

C.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
67	C3.1 R1-1 Aumento del rapporto tra il valore dei titoli di proprietà vacanti	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione che aumenta il rapporto tra il valore del possesso vacante	Disposizione della normativa che ne prevede l'entrata in vigore				TER ZO TRI ME STR E 1	2023	Entrata in vigore della legislazione che aumenta il coefficiente di valore dei titoli di possesso vacanti. Il rapporto è portato al 100 % per gli immobili in affitto con un canone annuo superiore al 5 % del valore di stima dell'immobile determinato dal comune interessato [ossia il <i>Waardering Onroerende Zaken</i> (WOZ)] e per gli immobili affittati a parti correlate. Per gli immobili in affitto con un canone annuo pari o inferiore al 5 % del valore di stima, il rapporto è aumentato di almeno 25 punti percentuali rispetto al rapporto applicabile nel 2022. Il valore di possesso vacante non si applica agli immobili in locazione con contratto di locazione temporanea.
68	C3.1 R2-1 Eliminazione e graduale dell'esenzione e fiscale per le donazioni destinate a finanziare l'acquisto di abitazioni	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione che elimina gradualmente l'esenzione fiscale per le donazioni destinate a finanziare l'acquisto di abitazioni in due fasi	Disposizione della normativa che ne prevede l'entrata in vigore				TER ZO TRI ME STR E 1	2024	Entrata in vigore della legislazione che prevede le due fasi seguenti per l'eliminazione graduale dell'esenzione fiscale per le donazioni destinate a finanziare l'acquisto di abitazioni: (1) a partire dal 1° gennaio 2023, una riduzione dell'esenzione fiscale massima per le donazioni destinate a finanziare l'acquisto di abitazioni di almeno il 70 % rispetto all'esenzione fiscale massima del 2022. (2) l'abolizione dell'esenzione fiscale a partire dal 1° gennaio 2024.
69	C3.1 R3-1 Pianificazione centralizzata per aumentare l'offerta di alloggi	Traguardo	Accordi tra il governo nazionale e le province sulla realizzazione di 900 000 nuove abitazioni	Firma di accordi tra il governo nazionale e le province				TER ZO TRI ME STR E 4	2022	Firma di accordi tra il governo nazionale e le province sul numero di nuove abitazioni da realizzare entro il 2030, anche mediante trasformazione. Gli accordi stabiliscono il numero di nuove abitazioni da costruire per provincia e il numero di tali nuove abitazioni a prezzi accessibili. La somma del numero di nuove abitazioni nelle province è pari ad un minimo di 900 000 abitazioni, di cui almeno 600 000 a prezzi accessibili.

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
70	C3.1 R3-2 Pianificazione centralizzata per aumentare l'offerta di alloggi	Traguardo	Accordi tra province e comuni per la realizzazione di 900 000 nuove abitazioni	Firma di convenzioni tra le province e i comuni				TER ZO TRI ME STR E 2	2023	Firma di accordi tra province e comuni sul numero specifico di nuove abitazioni da realizzare per realizzare 900 000 nuove abitazioni a livello nazionale, anche mediante trasformazione, entro il 2030, di cui almeno 600 000 a prezzi accessibili. Tali accordi comprendono almeno i seguenti elementi: (1) obiettivi per il numero specifico di abitazioni da realizzare, indicando separatamente il numero di abitazioni a prezzi accessibili; (2) una disposizione che specifichi le risorse e gli strumenti statali da utilizzare, e (3) un calendario per la realizzazione delle nuove abitazioni.
71	C3.1 R3-3 Pianificazione centralizzata per aumentare gli alloggi fornitura	Traguardo	Avvio del sistema di monitoraggio per l'attuazione delle convenzioni con i comuni	Avvio del sistema di monitoraggio				TER ZO TRI ME STR E 3	2023	È istituito un sistema di monitoraggio per monitorare i progressi nell'attuazione delle convenzioni stipulate tra le province e i comuni, ossia per monitorare i progressi nella realizzazione di nuove abitazioni.
72	C3.1 R3-4 Pianificazione centralizzata per aumentare l'offerta di alloggi	Traguardo	Entrata in vigore della legge che stabilisce le azioni supplementari intraprese dallo Stato per far rispettare gli accordi sulla costruzione di nuovi abitazioni	Disposizione della legge che ne prevede l'entrata in vigore				TER ZO TRI ME STR E 2	2025	Entrata in vigore della legge che consente al governo nazionale di intervenire nelle azioni amministrative o giudiziarie in caso di violazione degli obblighi contrattuali previsti dagli accordi provinciali o regionali sulla realizzazione di nuove abitazioni. La legge comprende disposizioni che consentono al governo di fissare, conseguire e far rispettare obiettivi per la realizzazione di nuove abitazioni, comprese le abitazioni a prezzi accessibili.

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
73	C3.1 R4-1 Aumento del reddito — dipendenza dal canone di locazione	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione per aumentare il massimale annuo aumento degli affitti per i locatari a reddito medio-alto che vivono in alloggi sociali	Disposizione della normativa che ne prevede l'entrata in vigore				TER ZO TRI ME STR E 1	2022	Entrata in vigore della legislazione che aumenta il possibile aumento annuo massimo ammissibile del canone mensile per gli alloggi sociali a 50 EUR per i locatari a reddito medio e a 100 EUR per gli alloggi a reddito elevato — locatari a reddito a partire dal 1° gennaio 2022. Per locatari a reddito medio si intende un reddito annuo compreso tra 47 948 EUR e 56 527 EUR (famiglie unipersonali) o tra 55 486 EUR e 75 369 EUR (famiglie composte da più persone) (livello dei prezzi del 2022). I locatari ad alto reddito sono definiti come aventi redditi annui superiori al limite superiore di tali margini.
74	C3.1 R5-1 Accelerare il processo e le procedure di costruzione residenziale	Traguardo	Pubblicazione di una lettera al Parlamento sulle strozzature del processo di pianificazione che individua possibili soluzioni	Pubblicazione della lettera al Parlamento				TER ZO TRI ME STR E 4	2022	Pubblicazione di una lettera al Parlamento da parte del ministero dell'Interno e delle relazioni del Regno in cui sono individuate azioni volte ad affrontare le strozzature che ritardano il processo di pianificazione, le emissioni di permessi e le procedure giuridiche relative ai progetti di edilizia residenziale, anche mediante modifiche legislative, se necessario; e un calendario con misure concrete per l'attuazione delle azioni.
75	C3.1 R5-2 Accelerare il processo e le procedure di costruzione residenziale	Traguardo	Azioni volte ad accelerare il processo di pianificazione dei progetti di edilizia abitativa	Attuazione di una serie sostanziale di azioni individuate nella lettera al Parlamento				TER ZO TRI ME STR E 1	2024	È necessario realizzare una serie sostanziale di azioni individuate nella lettera al Parlamento nell'ambito del traguardo 74 al fine di accelerare il processo di pianificazione dei progetti di edifici residenziali. Ciò comprende almeno i) azioni volte a migliorare la conoscenza dei comuni e delle imprese edili in merito alle procedure di pianificazione, ii) l'istituzione di un gruppo di esperti in grado di aiutare i comuni e le imprese di edilizia abitativa ad accelerare le procedure necessarie per la realizzazione di nuove abitazioni e iii) la creazione di un gruppo nazionale in grado di assistere i comuni nell'affrontare le strozzature nelle procedure di pianificazione, l'avvio di un sistema di monitoraggio dei progressi nell'accelerazione delle procedure.

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
77	C3.1 I1-2 Sbloccare nuovi progetti di costruzione	Obiettivo	Lavori di costruzione (sezione 1)		Numero	0	10 000	TER ZO TRI ME STR E 4	2024	Una volta approvato il sostegno finanziario ai comuni attraverso il regime di sovvenzioni, inizia la costruzione di 10 000 abitazioni.
78	C3.1 I1-3 Sbloccare nuovi progetti di costruzione	Obiettivo	Lavori di costruzione (sezione 2)		Numero	10 000	31 000	TER ZO TRI ME STR E 4	2025	Una volta approvato il sostegno finanziario ai comuni attraverso il regime di sovvenzioni, inizia la costruzione di oltre 21 000 abitazioni.
79	C3.1 I1-4 Sbloccare nuovi progetti di costruzione	Obiettivo	Lavori di costruzione (sezione 3)		Numero	31 000	100 000	TER ZO TRI ME STR E 2	2026	Una volta approvato il sostegno finanziario ai comuni attraverso il regime di sovvenzioni, inizia la costruzione di oltre 69 000 abitazioni.
80	C3.1 I1-5 Sbloccare nuovi progetti di costruzione	Traguardo	Azioni di adattamento ai cambiamenti climatici attuate	Relazione pubblicata sulle azioni attuate di adattamento ai cambiamenti climatici finanziate nell'ambito del regime di sovvenzioni				TER ZO TRI ME STR E 2	2026	Una relazione è pubblicata dal ministero dell'Interno e delle relazioni con il Regno. La relazione fornisce prove qualitative del fatto che le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici che soddisfano le norme minime stabilite dalle pertinenti clausole sono state attuate in linea con le domande di sovvenzione approvate. Gli accordi sono accordi tra province, comuni e altri portatori di interessi nel processo di costruzione residenziale e commerciale in cui i portatori di interessi si impegnano a rispettare norme minime per la costruzione adattativa ai cambiamenti climatici su terreni pubblici e privati in materia di protezione contro il calore, la siccità, le inondazioni pluviali, fluviali e costiere, nonché in materia di inclusione della natura.

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
81	C3.2 I1-1 Regime di sovvenzioni per la sostenibilità dei beni immobili del settore pubblico	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento che istituisce il regime di sovvenzioni per la ristrutturazione	Disposizione del regolamento che indica la sua entrata in vigore				TER ZO TRI ME STR E 2	2022	Entrata in vigore del regolamento che istituisce il regime di sovvenzioni per la ristrutturazione. Il regime di sovvenzioni eroga sovvenzioni ai proprietari di immobili pubblici, come gli edifici delle amministrazioni locali o degli istituti di istruzione e sanità, al fine di migliorare l'efficienza energetica degli edifici.
82	C3.2 I1-2 Regime di sovvenzioni per la sostenibilità dei beni immobili del settore pubblico	Obiettivo	Somma della riduzione annuale delle emissioni di CO2 (in Kton) di tutti gli interventi approvati di ristrutturazione ed efficienza energetica sovvenzionati nell'ambito del regime		Chilotonnellate di riduzioni delle emissioni di CO2 per anno	0	110	TER ZO TRI ME STR E 1	2025	Le ristrutturazioni e gli interventi di efficienza energetica approvati nell'ambito del regime di sovvenzioni ammontano a una riduzione di CO2 di 110 chilotonnellate all'anno, come segue: stima ex ante. Gli interventi hanno l'obiettivo di conseguire in media una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante.
83	C3.2 I2-1 Sovvenzioni agli investimenti per l'energia sostenibile e il risparmio energetico	Obiettivo	Interventi sovvenzionati nel settore dell'energia sostenibile e del risparmio energetico		Numero di interventi sovvenzionati	231 985	456 985	TER ZO TRI ME STR E 1	2025	Sono sovvenzionati almeno 225 000 interventi nell'ambito della sovvenzione agli investimenti per l'energia sostenibile e il risparmio energetico (caldaie solari, connessioni termiche, isolamento, pompe di calore e, a partire dal 2023, impianti elettrici di cottura). Gli interventi hanno l'obiettivo di ridurre in media almeno il 30 % della domanda di energia primaria. Tale requisito si riferisce al totale degli interventi sovvenzionati nell'ambito dei traguardi 83, 128 e 129.

D. DELLA COMPONENTE 4: ILRAFFORZAMENTO DEL MERCATO DEL LAVORO, DELLE PENSIONI E DELL'ISTRUZIONE ORIENTATA AL FUTURO

L'obiettivo di questa componente del piano per la ripresa e la resilienza dei Paesi Bassi, che consiste in quattro riforme e sei investimenti, è i) preparare il mercato del lavoro e il sistema pensionistico alle sfide attuali e future e ii) combattere le perdite di apprendimento dovute alla pandemia, promuovendo nel contempo l'innovazione digitale nell'istruzione. Le misure incluse in questa componente mirano a ridurre le differenze tra lavoratori dipendenti e autonomi e a contrastare il lavoro autonomo fittizio, nonché a investire nell'occupabilità sostenibile della forza lavoro attraverso opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione. Inoltre, il secondo pilastro del sistema pensionistico dovrebbe essere riformato in modo da adattarlo meglio all'evoluzione del mercato del lavoro, migliorando nel contempo l'equità intergenerazionale, la trasparenza e la resilienza agli shock. Nel settore dell'istruzione sono previste misure per contrastare la perdita di istruzione causata dalla chiusura delle scuole durante la pandemia di COVID-19. La componente comprende anche un investimento per promuovere l'innovazione digitale nell'istruzione.

La componente mira a contribuire alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte ai Paesi Bassi, in particolare a garantire che il secondo pilastro del sistema pensionistico sia più trasparente, più equo dal punto di vista intergenerazionale e più resiliente agli shock (raccomandazione specifica per paese 1 del 2019 e raccomandazione specifica per paese 1 nel 2022), a ridurre gli incentivi per i lavoratori autonomi senza dipendenti, promuovendo nel contempo un'adeguata protezione sociale per i lavoratori autonomi e contrastando il lavoro autonomo fittizio, nonché ad attenuare l'impatto occupazionale (e sociale) della crisi COVID-19, e rafforzare le competenze, in particolare di quelle ai margini del mercato del lavoro e delle persone inattive (raccomandazione specifica per paese 2 nel 2019, raccomandazione specifica per paese 2 nel 2020 e raccomandazione specifica per paese 3 nel 2022).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

D.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C4.1 R1: Riduzione della deduzione a favore dei lavoratori autonomi

L'obiettivo della riforma è ridurre la disparità di trattamento fiscale tra lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi. L'importo massimo che un lavoratore autonomo può detrarre dalle imposte è gradualmente ridotto da 6 310 EUR nel 2022 a 3 710 EUR o meno nel 2026. L'importo massimo deducibile raggiunge il suo livello strutturale pari o inferiore a 1 200 EUR nel 2030.

La riforma è completata entro il 31 marzo 2023.

Riforma C4.1 R2: Assicurazione invalidità per lavoratori autonomi

L'obiettivo della riforma è aumentare la copertura della protezione sociale dei lavoratori autonomi mediante l'introduzione di un'assicurazione obbligatoria per la disabilità. La riforma consiste nello sviluppo e nell'entrata in vigore della legge che istituisce un'assicurazione obbligatoria di invalidità. La legge mira a contribuire a una migliore parità di condizioni tra lavoratori subordinati e autonomi. La legge definisce almeno il gruppo di assicurati dispersi, compresi almeno i lavoratori autonomi e i lavoratori autonomi senza personale, e le agenzie esecutive che attuano l'assicurazione e

determinano le modalità di finanziamento dell'assicurazione. La legge può prevedere un periodo transitorio ragionevole per l'effettiva applicazione dell'assicurazione. Una lettera del ministro degli Affari sociali e dell'occupazione al Parlamento illustra in dettaglio le azioni intraprese dalle agenzie esecutive incaricate per l'attuazione dell'assicurazione obbligatoria di invalidità e descrive i passi successivi per garantire la piena operatività dell'assicurazione in linea con la legge che istituisce l'assicurazione obbligatoria di invalidità per i lavoratori autonomi.

La riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma C4.1 R3: Riforma del secondo pilastro del sistema pensionistico

La riforma mira a riformare il secondo pilastro del sistema pensionistico olandese, con l'obiettivo di renderlo più trasparente, equo, resiliente agli shock e più adatto a un mercato del lavoro in evoluzione. La riforma consiste nell'entrata in vigore della legge di riforma del secondo pilastro del sistema pensionistico e delle decisioni vincolanti (*invaarbesluiten*), vale a dire approvate dall'autorità di vigilanza, sul trasferimento delle attività pensionistiche di almeno il 66 % dei titolari di polizze nel sistema pensionistico del secondo pilastro al nuovo sistema pensionistico. La legge abolisce la redistribuzione sistemica tra le diverse fasce di età (*doorsneesystematiek*), stabilisce un'aliquota di contribuzione pensionistica indipendente dall'età con la maturazione della pensione corrispondente al contributo e stabilisce le norme per i nuovi contratti pensionistici basati sulla maturazione delle pensioni in termini di capitale.

La legge che istituisce il nuovo sistema pensionistico entra in vigore e si applica immediatamente ai contratti pensionistici firmati dopo l'entrata in vigore della legge. Tuttavia, ai contratti pensionistici esistenti può applicarsi un periodo transitorio. La legge prevede che, durante tale periodo transitorio, siano adottate le misure necessarie per modificare i contratti pensionistici esistenti e per trasferire al nuovo sistema le attività pensionistiche derivanti da contratti pensionistici esistenti.

La riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma C4.1 R4: Lotta al lavoro autonomo fittizio

L'obiettivo della riforma è ridurre il lavoro autonomo fittizio. La riforma consta dei seguenti elementi:

- a) Lettera al Parlamento che descrive le azioni previste per ridurre il lavoro autonomo fittizio. Precisa i) le misure da adottare per abolire la moratoria sull'applicazione della legge che deregolamenta la valutazione dei rapporti di lavoro (*Wet deregulering beoordeling arbeidsrele*),
II) le azioni volte a intensificare l'applicazione pubblica di tale legge e ad aumentare la capacità delle pertinenti agenzie esecutive e iii) le azioni preventive contro il lavoro autonomo fittizio;
- b) la pubblicazione di una legge che modifica la definizione di rapporto di lavoro. L'obiettivo generale della legge è chiarire e ridurre l'ambiguità nella definizione di rapporto di lavoro; e
- c) l'abolizione della moratoria sull'applicazione della legge che deregolamenta la valutazione dei rapporti di lavoro (*Wet deregulering beoordeling arbeidsrele*).

La riforma è completata entro il 31 marzo 2025.

Investimento C4.1 I1: I Paesi Bassi continuano ad apprendere

L'obiettivo dell'investimento è rafforzare la posizione sul mercato del lavoro e l'occupabilità delle persone nel mercato del lavoro olandese, al fine di evitare che diventino disoccupati o, in caso di disoccupazione, di aiutarle a reinserirsi nel mondo del lavoro. L'investimento fornisce sostegno

finanziario a tre regimi di sovvenzione temporanea, ciascuno dei quali comprende i seguenti elementi:

- a) consulenza in materia di sviluppo professionale per aiutare le persone a riorientare la loro carriera, fornite da consulenti di carriera qualificati;
- b) attività di formazione e apprendimento gratuite a sostegno dello sviluppo delle competenze; e
- c) sostegno alle persone attraverso percorsi settoriali su misura all'interno di un settore specifico. Tali vie devono contenere almeno uno dei seguenti elementi: i) consulenza professionale (incentrata sull'attuale posto di lavoro, competenze e percorso professionale), ii) orientamento professionale (incentrato sui cambiamenti di carriera e/o su nuove competenze e posti di lavoro), iii) formazione in materia di competenze o iv) riconoscimento della consulenza sulle competenze acquisite.

Sarà effettuata una valutazione indipendente degli effetti socioeconomici dei regimi di sovvenzione nell'ambito di "I Paesi Bassi continua ad apprendere" e, di conseguenza, sarà pubblicata una relazione di valutazione delle politiche. La relazione di valutazione contiene informazioni sui possibili modi per migliorare i processi politici alla base dell'elaborazione e dell'attuazione dei regimi di sovvenzione. Nella relazione di valutazione si presta particolare attenzione all'impatto dei regimi di sovvenzione sui gruppi vulnerabili, compresi quelli con un livello di istruzione professionale o inferiore. La relazione contiene inoltre informazioni politiche sugli effetti socioeconomici e a lungo termine dei regimi di sovvenzione. La relazione di valutazione è pubblicata online.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2024.

[Investimento C4.1 I2: Gruppi regionali di mobilità (RMT) DELETED]

Investimento C4.1 I3: Bilancio per il miglioramento delle competenze e la riqualificazione dei disoccupati

L'obiettivo di questo investimento ("Scholingsbudget WW" o miglioramento delle competenze e riqualificazione dei disoccupati) è quello di aumentare il reimpiego delle persone che ricevono prestazioni di disoccupazione temporanea e che si trovano in una posizione debole sul mercato del lavoro, confermata da un punteggio basso nel questionario sulla distanza dal mercato del lavoro (Werkverkenner) o dal fatto che sono state selezionate da un consulente dell'UWV (Agenzia olandese di assicurazione dei lavoratori) come aventi esigenze di formazione specifiche. Sono erogati finanziamenti all'UWV per finanziare programmi di formazione volti ad assistere le persone di questo gruppo destinatario nel miglioramento delle competenze e nella riqualificazione professionale. L'investimento fornisce sostegno finanziario ad almeno 8 000 programmi di formazione per il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione delle persone appartenenti a tale gruppo di destinatari al fine di agevolarne l'occupazione.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento C4.2 I1: Laboratorio nazionale per l'istruzione IA

L'obiettivo generale di questo investimento di migliorare l'istruzione discutendo e proponendo soluzioni scalabili soluzioni di intelligenza artificiale (IA) per il processo di apprendimento nell'istruzione primaria e/o secondaria. La selezione dei progetti è effettuata dal comitato direttivo del National Education Lab AI.

L'investimento fornisce sostegno finanziario per:

- a) almeno 20 progetti volti a migliorare la qualità dell'istruzione primaria e/o secondaria attraverso l'innovazione digitale, selezionati dal comitato direttivo del National Education Lab AI;
- b) tra i progetti selezionati, il completamento di almeno 10 progetti contribuisce ad almeno uno dei seguenti obiettivi: i) rafforzare l'istruzione su misura; II) fornire prodotti e/o servizi educativi potenzialmente in grado di accrescere la motivazione degli studenti; III) accrescere le conoscenze o le competenze degli insegnanti o degli studenti; o IV) aumentare il tempo a disposizione degli insegnanti per sostenere gli studenti; e
- c) i progetti selezionati si traducono in almeno due prodotti che promuovono soluzioni didattiche digitali innovative che hanno raggiunto il livello di maturità tecnologica (TRL) 6 (fase finale del TRL prima della fase di mercato).

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C4.2 I2: Sostegno ai nuovi arrivati per prevenire le perdite di apprendimento

L'obiettivo di questo investimento è prevenire perdite di apprendimento per i nuovi arrivati dovute alla pandemia di COVID-19, come quelle derivanti dalla chiusura delle scuole. I consigli di istruzione primaria e secondaria ricevono finanziamenti che consentono loro di fornire sostegno agli studenti della scuola secondaria provenienti da un contesto migratorio che vivono nei Paesi Bassi da meno di due anni o agli studenti della scuola primaria provenienti da un contesto migratorio che si trovano nei Paesi Bassi da meno di quattro anni.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento C4.2 I3: Sostegno agli alunni nell'ultimo anno della scuola secondaria

L'obiettivo di questo investimento è fornire un sostegno supplementare agli alunni del loro ultimo anno di scuola secondaria per attenuare le perdite di apprendimento dovute alla pandemia di COVID-19, come quelle derivanti dalla chiusura delle scuole. L'investimento consiste nel lancio di una piattaforma online da parte del ministero dell'Istruzione, della cultura e della scienza con materiali didattici per sostenere gli alunni con l'esame finale nella scuola secondaria e finanziamenti aggiuntivi per i consigli scolastici dell'istruzione secondaria che consentano alle scuole di fornire ulteriore sostegno agli alunni nell'ultimo anno della scuola secondaria. I consigli scolastici delle scuole con alunni svantaggiati ricevono un sostegno finanziario supplementare.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2022.

Investimento C4.2 I4: Computer portatili e tablet per l'istruzione online e ibrida per combattere e attenuare le perdite di apprendimento

L'investimento mira a sostenere le scuole nell'organizzazione dell'istruzione ibrida e online per combattere e attenuare le perdite di apprendimento dovute alla pandemia di COVID-19, come quelle derivanti dalla chiusura delle scuole. Gli investimenti consistono nella fornitura di 75 000 dispositivi (computer portatili e tablet) alle scuole selezionate al fine di facilitare l'istruzione online e ibrida per gli studenti dell'istruzione primaria, secondaria e professionale.

L'attuazione dell'investimento doveva essere completata entro il 31 dicembre 2021.

D.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
84	C4.1 R1-1 Riduzione del autonomi detrazione per le persone	Traguardo	Entrata in vigore della legge che riduce la detrazione fiscale per i lavoratori autonomi	Disposizioni di legge che prevede entrata in vigore del				TER ZO TRI ME STR E 1	2023	Entrata in vigore della legge sulla riduzione del detrazione fiscale annua per i lavoratori autonomi da 6 310 EUR nel 2022 a 5 660 EUR o meno in 2 023,5010 EUR o meno nel 2 024,4360 EUR o inferiore nel 2025 e pari o inferiore a 3 710 EUR nel 2026. La legge riduce la differenza di trattamento fiscale tra i lavoratori dipendenti e i lavoratori autonomi.
85	C4.1 R2-1 Assicurazione invalidità per lavoratori autonomi	Traguardo	Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della legge che istituisce un'assicurazione obbligatoria di invalidità per i lavoratori autonomi	Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale				TER ZO TRI ME STR E 1	2026	Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della legge che istituisce un'assicurazione obbligatoria di invalidità per i lavoratori autonomi. La legge mira a contribuire a una migliore parità di condizioni tra lavoratori subordinati e autonomi. La legge definisce il gruppo di assicurati, compresi almeno i lavoratori autonomi con personale e i lavoratori autonomi senza personale, e le agenzie esecutive incaricate dell'attuazione dell'assicurazione e determinano le modalità di finanziamento dell'assicurazione. La legge può prevedere un periodo transitorio ragionevole per l'effettiva applicazione dell'assicurazione. Le istruzioni attuative che impongono alle agenzie esecutive interessate di prepararsi all'introduzione di un'assicurazione obbligatoria di invalidità per i lavoratori autonomi sono emanate dal Ministero degli affari sociali e dell'occupazione e si applicano al momento della pubblicazione della legge.
86	C4.1 R2-2 Assicurazione invalidità per lavoratori autonomi	Traguardo	Lettera al Parlamento sullo stato di attuazione dell'assicurazione obbligatoria di invalidità	Lettera al Parlamento				TER ZO TRI ME STR E 2	2026	Una lettera del ministro degli Affari sociali e dell'occupazione al Parlamento illustra in dettaglio le azioni intraprese dalle agenzie esecutive incaricate per l'attuazione dell'assicurazione obbligatoria di invalidità e descrive le fasi successive: garantire la piena operatività dell'assicurazione in linea con la legge che istituisce l'assicurazione obbligatoria di invalidità per i lavoratori autonomi.

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
87	C4.1 R3-1 Riforma del secondo pilastro del sistema pensionistico	Traguardo	Entrata in vigore della legge di riforma del secondo pilastro del sistema pensionistico	Disposizione e della legge che ne prevede l'entrata in vigore				TERZO STRA	2023	Entrata in vigore della legge di riforma del secondo pilastro del sistema pensionistico. La legge abolisce la redistribuzione sistemica tra le diverse fasce di età (doorsneesystematiek), stabilisce un'aliquota di contribuzione pensionistica indipendente dall'età con diritti pensionistici maturati che corrispondono al contributo e stabilisce le norme per i nuovi contratti pensionistici basati sulla maturazione della pensione in termini di capitale. La legge si applica immediatamente ai contratti pensionistici firmati dopo l'entrata in vigore della legge. La legge può prevedere un periodo transitorio ragionevole per i contratti pensionistici esistenti. I contratti pensionistici con un'aliquota contributiva progressiva possono essere esentati dall'applicazione della nuova legge.
88	C4.1 R3-2 Riforma del secondo pilastro del sistema pensionistico	Traguardo	Ultimazione e pubblicazione dei piani per la transizione verso un nuovo sistema pensionistico	Pubblicazione dei piani di transizione sui siti web dei fondi pensione				TERZO STRA	2025	I fondi pensione pubblicano sui loro siti web piani di transizione definitivi per i contratti pensionistici gestiti. Tali piani specificano l'accordo tra i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori (ossia le parti sociali) sulle condizioni dei nuovi contratti pensionistici e sul passaggio delle attività pensionistiche al nuovo sistema pensionistico.
89	C4.1 R3-3 Riforma del secondo pilastro del sistema pensionistico	Traguardo	Completamento e pubblicazione dei piani di attuazione dei fondi pensione	Presentazione del piano di attuazione al supervisore e pubblicazione e sui siti web dei fondi pensione				TERZO STRA	2026	I fondi pensione elaborano piani di attuazione per i piani di transizione di cui al traguardo 88. Tali piani di attuazione descrivono le modalità di esecuzione dei nuovi contratti pensionistici di cui al traguardo 88 e le modalità di attuazione della transizione al nuovo sistema pensionistico. I piani di attuazione sono presentati al supervisore dei fondi pensione e pubblicati sui siti web dei fondi pensione.

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
89a	C4.1 R3-3 Riforma del secondo pilastro del sistema pensionistico	Obiettivo	Decisioni approvate sul trasferimento delle attività pensionistiche dei contraenti al nuovo sistema pensionistico		Percentuale di contraenti	0	66 %	TER ZO TRI ME STR E 2	2026	I fondi pensione adottano decisioni vincolanti (invaarbepaald), vale a dire approvate dall'autorità di vigilanza, sul trasferimento al nuovo sistema pensionistico delle attività pensionistiche di almeno il 66 % dei contraenti del sistema pensionistico del secondo pilastro. Tali decisioni specificano una data di trasferimento al più tardi il 1° gennaio 2027.
90	C4.1 R4-1 Lotta contro il falso lavoro autonomo	Traguardo	Piano d'azione per ridurre il lavoro autonomo fittizio presentato al Parlamento	Lettera al Parlamento che illustra in dettaglio il piano d'azione				TER ZO TRI ME STR E 4	2022	Il governo olandese invia al Parlamento una lettera che illustra in dettaglio le azioni previste per ridurre il lavoro autonomo fittizio. Descrive a) le misure da adottare per abolire la moratoria sull'applicazione della legge sulla deregolamentazione della valutazione dei rapporti di lavoro, b) le azioni per intensificare l'applicazione pubblica di tale legge e aumentare la capacità delle agenzie esecutive competenti e c) le azioni preventive contro il lavoro autonomo fittizio.
91	C4.1 R4-2 Lotta contro il falso lavoro autonomo	Traguardo	Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale di una legge che modifica la definizione di rapporto di lavoro	Pubblicazione della legge nella Gazzetta ufficiale				TER ZO TRI ME STR E 1	2025	Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della legge che modifica la definizione di rapporto di lavoro. La legge entra in vigore e diventa pienamente applicabile entro il 1° gennaio 2026.
92	C4.1 R4-3 Lotta contro il falso lavoro autonomo	Traguardo	Abolizione della moratoria sull'applicazione della legge di deregolamentazione e della valutazione dei rapporti di lavoro	Lettera al Parlamento che abolisce la moratoria sull'applicazione				TER ZO TRI ME STR E 1	2025	La moratoria sull'applicazione della legge di deregolamentazione della valutazione dei rapporti di lavoro (Wet deregulering beoordeling arbeidsrele) è abolita.
93	C4.1 II-1 I Paesi Bassi continuano ad apprendere	Obiettivo	Consulenza professionale a sostegno delle persone		Numero di persone che ricevono consulenza sulla carriera	0	68 705	TER ZO TRI ME STR E 3	2020	68 705 persone ricevono consulenza in materia di sviluppo professionale per riorientare la propria carriera fornita da consulenti di carriera qualificati.

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
94	C4.1 I1-2 I Paesi Bassi continuano ad apprendere	Obiettivo	Corsi di formazione sulle competenze a sostegno delle persone		Numero di persone che ricevono competenze formazione	0	119 000	TER ZO TRIME STR E 4	2022	119 000 persone partecipano ad attività di formazione e apprendimento gratuite a sostegno dello sviluppo delle competenze.
95	C4.1 I1-3 I Paesi Bassi continuano ad apprendere	Obiettivo	Percorsi settoriali su misura per sostenere la transizione verso l'occupazione		Numero di percorsi su misura creati	0	21	TER ZO TRIME STR E 2	2023	Sono creati 21 percorsi settoriali su misura. Tali vie devono contenere almeno uno dei seguenti elementi: consulenza professionale (incentrata sull'attuale posto di lavoro, competenze e percorso professionale), orientamento professionale (incentrato sui cambiamenti di carriera e/o nuove competenze e posti di lavoro), formazione in materia di competenze e riconoscimento della consulenza in materia di competenze acquisite.
96	C4.1 I1-4 I Paesi Bassi continuano ad apprendere	Traguardo	Valutazione indipendente dell'impatto socioeconomico dei regimi di sovvenzione nell'ambito dei Paesi Bassi continua a imparare"	Completamento della valutazione indipendente e pubblicazione della relazione				TER ZO TRIME STR E 4	2024	Sarà effettuata una valutazione indipendente degli effetti socioeconomici dei regimi di sovvenzione nell'ambito di "I Paesi Bassi continua ad apprendere". La relazione di valutazione contiene informazioni sui possibili modi per migliorare i processi politici alla base dell'elaborazione e dell'attuazione dei regimi. Nella relazione di valutazione si presta particolare attenzione all'impatto dei regimi di sovvenzione sui gruppi vulnerabili, compresi quelli con un livello di istruzione professionale o inferiore. La relazione contiene informazioni strategiche sugli effetti socioeconomici e a lungo termine dei regimi di sovvenzione. La relazione di valutazione è pubblicata online.
97a	C4.1 I3-1 Bilancio per il miglioramento delle competenze e la riqualificazione dei disoccupati	Traguardo	Entrata in vigore di una legge di bilancio	Disposizione della legge che prevede un quadro finanziario				TER ZO TRIME STR E 4	2023	Entrata in vigore di una legge di bilancio che prevede un quadro finanziario attraverso il quale è messo a disposizione un bilancio strutturale per il miglioramento delle competenze e la riqualificazione delle persone che ricevono prestazioni di disoccupazione temporanea e che si trovano in una posizione debole sul mercato del lavoro.

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
98a	C4.1 I3-2 Bilancio per il miglioramento delle competenze e la riqualificazione dei disoccupati	Obiettivo	Finanziamento di programmi di formazione per il miglioramento delle competenze e la riqualificazione e dei disoccupati		Numero di programmi di formazione	0	8 000	TER ZO TRI ME STR E 2	2026	Nel periodo 8 000-2023 sono finanziati almeno 2025 programmi di formazione per il miglioramento delle competenze e la riqualificazione delle persone che ricevono prestazioni di disoccupazione temporanea e che si trovano in una posizione debole sul mercato del lavoro.
101	C4.2 I1-1 Laboratorio nazionale per l'istruzione IA	Obiettivo	Progetti selezionati per promuovere soluzioni didattiche digitali innovative		Numero progetti	0	20	TER ZO TRI ME STR E 2	2024	Almeno 20 progetti volti a migliorare la qualità dell'istruzione primaria e/o secondaria attraverso l'innovazione digitale sono selezionati dal comitato direttivo del comitato nazionale per l'istruzione sull'intelligenza artificiale.
102	C4.2 I1-2 Laboratorio nazionale per l'istruzione IA	Obiettivo	Completamento di progetti che promuovono soluzioni didattiche digitali innovative		Numero progetti	0	10	TER ZO TRI ME STR E 4	2025	Tra i progetti selezionati, devono essere completati almeno 10 progetti che hanno contribuito ad almeno uno dei seguenti obiettivi: i) rafforzare l'istruzione su misura; II) fornire prodotti e/o servizi educativi potenzialmente in grado di accrescere la motivazione degli studenti; III) accrescere le conoscenze o le competenze degli insegnanti o degli studenti; IV) aumentare il tempo a disposizione degli insegnanti per sostenere gli studenti.
103	C4.2 I1-3 Laboratorio nazionale per l'istruzione IA	Obiettivo	Consegna di due prodotti con maturità tecnologica livello 6		Numero di prodotti	0	2	TER ZO TRI ME STR E 4	2025	I progetti selezionati si traducono in almeno due prodotti che promuovono soluzioni didattiche digitali innovative che hanno raggiunto il livello di maturità tecnologica 6.

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
104	C4.2 I2-1 Sostegno ai nuovi arrivati per prevenire le perdite di apprendimento	Obiettivo	Sostegno ai consigli scolastici delle scuole primarie e secondarie per fornire un sostegno supplementare ai nuovi arrivati		Numero di scuole primarie e secondarie che ricevono finanziamenti attraverso i loro consigli scolastici	0	2 198	TERZO TRIMESTRE 4	2023	I consigli scolastici di almeno 1 800 scuole primarie e 398 scuole secondarie ricevono finanziamenti che consentono loro di fornire sostegno ai nuovi arrivati al fine di prevenire le perdite di apprendimento dovute alla pandemia di COVID-19.
105	C4.2 I3-1 Sostegno agli alunni nell'ultimo anno della scuola secondaria	Traguardo	Lancio di una piattaforma online a sostegno degli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria	Lancio di una piattaforma online				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Il ministero dell'Istruzione, della cultura e della scienza lancia una piattaforma online per sostenere gli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria con l'esame finale. La piattaforma contiene webinar, incarichi e video didattici su argomenti di esame.
106	C4.2 I3-2 Sostegno agli alunni nell'ultimo anno della scuola secondaria	Obiettivo	Sostegno ai consigli scolastici per fornire un sostegno supplementare agli alunni nell'ultimo anno della scuola secondaria		Numero di consigli scolastici che ricevono finanziamenti	0	300	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Almeno 300 consigli scolastici ricevono finanziamenti che consentono loro di sostenere gli alunni nell'ultimo anno della scuola secondaria al fine di attenuare le perdite di apprendimento dovute alla pandemia di COVID-19. I consigli scolastici delle scuole con alunni svantaggiati ricevono un sostegno finanziario supplementare.

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
107	C4.2 I4-1 Computer portatili e tablet per l'istruzione online e ibrida per combattere e mitigare perdite di apprendimento	Obiettivo	Numero di dispositivi digitali forniti		Numero di dispositivi digitali	0	75 000	TERZO TRIMESTRE 4	2021	75 000 alle scuole sono forniti dispositivi digitali per sostenere l'istruzione online e ibrida per gli studenti dell'istruzione primaria, secondaria e professionale (MBO).

E. DELLA COMPONENTE 5: S RAFFORZARE L'ASSISTENZA SANITARIA PUBBLICA E LA PREPARAZIONE ALLE PANDEMIE

Questa componente del piano per la ripresa e la resilienza dei Paesi Bassi si concentra sul rafforzamento del settore della sanità pubblica e sulla preparazione alle pandemie del sistema sanitario olandese. Comprende quattro investimenti volti a ridurre la carenza di risorse umane nel settore sanitario in tempi di crisi sanitaria e ad aumentare la capacità di terapia intensiva. Inoltre, le misure incluse nella componente mirano a consentire l'assistenza sanitaria a distanza attraverso l'uso dei servizi elettronici e a rafforzare gli scambi di dati tra le istituzioni sanitarie.

La componente mira a contribuire alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte ai Paesi Bassi, in particolare ad adottare tutte le misure necessarie per rafforzare la resilienza del sistema sanitario, anche affrontando le carenze di operatori sanitari in tempi di crisi sanitaria e intensificando la diffusione dei pertinenti strumenti di sanità elettronica (raccomandazione specifica per paese 1 nel 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

E.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento C5.1 I1: Capacità temporanea di risorse umane supplementari per l'assistenza in tempi di crisi

L'obiettivo di questo investimento è garantire un'adeguata capacità di risorse umane per l'assistenza in tempi di crisi. L'investimento mira a fornire istruzione e "formazione sul posto di lavoro" alle persone nel primo anno di istruzione professionale media e superiore in ambito sanitario ("mbo" e "hbo") e a creare una riserva sanitaria nazionale di ex operatori sanitari da cui le istituzioni sanitarie possano assumere personale aggiuntivo in tempi di crisi.

L'investimento fornisce sostegno finanziario per:

- a) istruzione professionale e "formazione sul posto di lavoro" nel settore sanitario;
- b) campagne di comunicazione, formazione e incontro tra ex operatori sanitari e organizzazioni sanitarie, che porteranno alla costituzione di una riserva di 2 500 ex operatori sanitari che potrebbero essere assunti dalle istituzioni sanitarie in tempi di necessità, ad esempio durante una futura crisi sanitaria.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C5.1 I2: Estensione dell'assistenza intensiva

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la capacità degli ospedali di prestare assistenza ai pazienti, in particolare quelli affetti da COVID-19. L'investimento mira a migliorare sia le risorse umane che le infrastrutture all'interno degli ospedali per renderli in grado di prendersi cura dei pazienti affetti da COVID-19, durante la crisi COVID-19 e successivamente. Gli ospedali possono mantenere o rimuovere le strutture (principalmente ristrutturazioni ospedaliere volte ad ampliare le unità di terapia intensiva) che hanno aumentato la capacità delle unità di terapia intensiva durante la pandemia di COVID-19 dopo la scadenza del regime di sovvenzioni. Il personale formato può essere impiegato regolarmente o assunto permanentemente dagli ospedali al fine di contribuire a ridurre le carenze di manodopera in questo settore.

L'investimento fornisce sostegno finanziario per:

- a) 51 ospedali per adattare le strutture per aumentare il numero di posti letto di terapia

intensiva fissi e flessibili; e

- b) 67 ospedali per formare ed educare il proprio personale per aumentare la capacità delle unità di terapia intensiva e clinica.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento C5.1 I3: IMPOSTARE LA COVID-19

L'obiettivo di questo investimento (Stimolare la sanità elettronica a casa — *Stimolare la sanità elettronica Thuis, SET*) è sostenere l'assistenza alle persone che vivono a casa, in particolare agli anziani e alle persone con una salute vulnerabile. L'assistenza e il sostegno supplementari necessari per queste due categorie di persone vulnerabili sono forniti mediante soluzioni di sanità elettronica durante la pandemia di COVID-19.

L'investimento fornisce sostegno finanziario attraverso sovvenzioni per l'utilizzo di diverse applicazioni di sanità elettronica (assistenza sanitaria online tramite connessione video, diagnosi tramite app e distributori di medicinali) da parte di prestatori di assistenza sanitaria generale, infermieristica distrettuale, assistenza mentale e prestatori di assistenza sociale.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2022.

Investimento C5.1 I4: Infrastruttura di ricerca sanitaria (HRI)

L'obiettivo di questo investimento è stimolare l'innovazione nelle scienze della vita e nel settore sanitario standardizzando e collegando i dati tra il consorzio "Infrastrutture di ricerca sanitaria" (Health Research Infrastructures — Health RI). L'investimento mira a sviluppare un'infrastruttura nazionale integrata per i dati sanitari, a rimuovere gli ostacoli sociali e organizzativi attraverso un accordo tra i portatori di interessi pubblici e privati e a creare un punto centrale per l'emissione dei dati.

L'investimento fornisce sostegno finanziario per:

- a) lo sviluppo e l'operatività di un sistema di sostegno per i ricercatori composto da uno sportello di servizio a livello regionale e da un servizio centrale a livello nazionale;
- b) l'adozione di una tabella di marcia per l'uso secondario dei dati sanitari, che specifichi le misure che i centri medici universitari devono adottare per garantire che i loro dati sanitari possano essere localizzati, consultati, scambiati e riutilizzati; e
- c) l'operatività di una prima versione del portale dei dati per la localizzazione e l'accesso ai dati sanitari. L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2023.

E.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
108a	C5.1 I1-1 Capacità temporanea di risorse umane supplementari per l'assistenza in tempi di crisi	Traguardo	Quadri finanziari che consentono la formazione nel settore sanitario	Adozione di quadri finanziari, integrando strutturalmente e la formazione nel settore sanitario				TER ZO TRI ME STR E 4	2024	Adozione di quadri finanziari, integrando strutturalmente la formazione nel settore sanitario.
109a	C5.1 I1-2 Capacità temporanea di risorse umane supplementari per l'assistenza in tempi di crisi	Obiettivo	Numero di persone che partecipano al programma di istruzione professionale e di formazione professionale		Il numero di persone	0	8 325	TER ZO TRI ME STR E 4	2025	Almeno 8 325 persone devono aver partecipato alla istruzione professionale e programma "sulla formazione professionale" del primo anno di istruzione professionale media e superiore nel settore sanitario nell'anno accademico 2023/2024 ("mbo" e "hbo").
110	C5.1 I1-3 Capacità temporanea di risorse umane supplementari per l'assistenza in tempi di crisi	Obiettivo	Creazione della riserva nazionale per l'assistenza sanitaria		Numero di ex operatori sanitari di riserva	0	2 500	TER ZO TRI ME STR E 4	2024	Attraverso campagne di comunicazione e la formazione e l'incontro tra ex operatori sanitari e organizzazioni sanitarie, è creata una riserva di almeno 2 500 ex operatori sanitari, dalla quale le istituzioni sanitarie possono assumere assistenza temporanea in periodi di necessità, ad esempio durante una futura crisi sanitaria.
111	C5.1 I2-1 Estensione dell'assistenza intensiva	Obiettivo	Numero di ospedali che hanno completato l'adeguamento delle strutture per posti letto fissi e flessibili esistenti		Numero di ospedali	0	51	TER ZO TRI ME STR E 4	2023	Almeno 51 ospedali devono adattare le loro strutture al fine di aumentare il numero di posti letto di terapia intensiva fissi e flessibili.

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
112	C5.1 I2-2 Estensione dell'assistenza intensiva	Obiettivo	Formazione del personale ospedaliero		Numero di ospedali	0	67	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Almeno 67 ospedali devono formare ed educare il proprio personale per aumentare la capacità delle unità di terapia intensiva e clinica.
113	C5.1 I3-1 IMPOSTARE LA COVID-19	Obiettivo	Numero di sovvenzioni concesse		Numero	0	1 000	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Almeno 1 000 sovvenzioni sono concesse ai prestatori di assistenza per l'utilizzo di diverse applicazioni di sanità elettronica (ad esempio assistenza sanitaria online tramite connessione video, diagnosi tramite un'applicazione e distributori di medicinali) per l'assistenza medica generale, l'assistenza infermieristica distrettuale, l'assistenza di prossimità, l'assistenza psichica e l'assistenza sociale.
114	C5.1 I4-1 Infrastruttura di ricerca sanitaria (HRI)	Traguardo	Sistema di supporto per ricercatori operativi — sportelli di servizio	Gli sportelli dei servizi regionali e nazionali sono operativi				TERZO TRIMESTRE 4	2022	È sviluppato e operativo un sistema di sostegno per i ricercatori composto da uno sportello di servizio a livello regionale e da un servizio centrale a livello nazionale.
115	C5.1 I4-2 Infrastruttura di ricerca sanitaria (HRI)	Traguardo	Adozione di una tabella di marcia equa (garantendo che i dati possano essere reperibili, accessibili, interoperabili e riutilizzabili)	È stata adottata una tabella di marcia per la creazione di dati FAIR				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Una tabella di marcia per l'uso secondario dei dati sanitari reperibile, accessibile, interoperabile e riutilizzabile (FAIR) è elaborata dal consorzio per l'infrastruttura di ricerca sanitaria e adottata dai centri medici universitari (UMC). La tabella di marcia specifica le misure che l'UMC deve adottare per garantire che i suoi dati sanitari possano essere localizzati, consultati, scambiati e riutilizzati.
116	C5.1 I4-3 Infrastruttura di ricerca sanitaria (HRI)	Traguardo	Portale dei dati operativi	Il portale dei dati per la localizzazione e l'accesso ai dati della ricerca è operativo				TERZO TRIMESTRE 4	2023	La prima versione del portale dei dati per la localizzazione e l'accesso ai dati sanitari è operativa, il che significa che i centri medici universitari (UMC) sono stati collegati all'infrastruttura nazionale di dati.

F. DELLA COMPONENTE 6: LA PIANIFICAZIONE FISCALE AGGRESSIVA E IL RICICLAGGIO DI DENARO

L'obiettivo di questa componente del piano olandese per la ripresa e la resilienza è affrontare in modo più efficace la pianificazione fiscale aggressiva e il riciclaggio di denaro nei Paesi Bassi. La componente consiste in cinque riforme volte ad affrontare la pianificazione fiscale aggressiva e in una riforma volta a contrastare il riciclaggio di denaro.

La componente contribuisce a contrastare l'elusione fiscale i) imponendo una ritenuta alla fonte condizionata sui dividendi versati a giurisdizioni a bassa imposizione e in situazioni che costituiscono abusi fiscali ai sensi della normativa olandese antiabuso, ii) introducendo una legge volta a contrastare le asimmetrie nell'applicazione del principio di libera concorrenza, iii) impedendo un'esenzione fiscale attraverso una limitazione specifica della deduzione degli interessi, iv) limitando gli accordi di liquidazione e cessazione e v) limitando la compensazione delle perdite. I Paesi Bassi prevedono inoltre di monitorare gli sviluppi in materia di lotta all'elusione fiscale.

Le sfide in materia di riciclaggio di denaro sono affrontate mediante una strategia volta a i) aumentare la capacità del personale dell'Unità di informazione finanziaria (UIF) di 20 equivalenti a tempo pieno e ii) introdurre un limite per i pagamenti in contanti. In tal modo, la componente mira a rimuovere gli ostacoli che impediscono ai criminali di riciclare denaro e a rafforzare le capacità di indagine e azione penale.

La componente contribuisce ad attuare le raccomandazioni specifiche per paese sulla pianificazione fiscale aggressiva (raccomandazione specifica per paese 1 nel 2019 e raccomandazione specifica per paese 4 nel 2020) e sul riciclaggio di denaro (raccomandazione specifica per paese 4 nel 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

F.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C6.1 R1: Politica fiscale olandese

L'obiettivo della riforma è limitare le opportunità di pianificazione fiscale aggressiva e ridurre i fondi provenienti dai Paesi Bassi verso giurisdizioni a bassa imposizione fiscale. La ritenuta alla fonte sui dividendi mira a consentire ai Paesi Bassi di tassare tali versamenti a paesi che riscuotono poca o nessuna imposta.

La riforma consiste nell'introduzione di una ritenuta alla fonte sui dividendi versati a giurisdizioni a bassa imposizione e in situazioni che costituiscono abusi fiscali ai sensi della normativa olandese antiabuso. Comprende inoltre una relazione di monitoraggio sugli effetti delle politiche contro l'elusione fiscale nell'ambito di tale componente.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma C6.1 R2: Affrontare i disallineamenti nell'applicazione del principio di libera concorrenza

L'obiettivo di questa riforma è affrontare i disallineamenti derivanti da una diversa applicazione o interpretazione del principio di libera concorrenza nella tassazione delle società. In particolare, in situazioni internazionali, tali disallineamenti possono comportare che una parte degli utili di una società multinazionale non sia inclusa in un'imposta sugli utili. L'obiettivo della riforma è neutralizzare i prezzi di trasferimento o i guadagni e le perdite in conto capitale al fine di prevenire

situazioni di doppia non imposizione e rendere il sistema fiscale olandese più trasparente a livello internazionale.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di una legge che affronti i disallineamenti nell'applicazione di
il principio di libera concorrenza.

L'attuazione della riforma doveva essere completata entro il 31 marzo 2022.

Riforma C6.1 R3: Modifica della limitazione specifica della deduzione degli interessi per evitare esenzioni fiscali sugli interessi negativi e risultati positivi in termini di valuta

L'obiettivo della riforma è evitare che la limitazione della deduzione degli interessi antiabuso prevista dalla legge sull'imposta sul reddito delle società (articolo 10 bis) comporti esenzioni fiscali indebite.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di modifiche alla legge sull'imposta sul reddito delle società per evitare l'applicazione della limitazione specifica della deduzione degli interessi quando comporta un'esenzione dalle imposte sugli interessi negativi e risultati positivi in termini di valuta.

L'attuazione della riforma doveva essere completata entro il 31 marzo 2021.

Riforma C6.1 R4: Limitazione della deduzione delle perdite in caso di liquidazione e cessazione

L'obiettivo della riforma è limitare la deducibilità delle perdite definitive di un'entità (perdite derivanti dalla liquidazione) e delle perdite definitive di una stabile organizzazione (perdite dovute alla cessazione dell'attività) nell'imposta sul reddito delle società.

La riforma modifica la legge sull'imposta sul reddito delle società al fine di limitare la deducibilità delle perdite in caso di liquidazione e cessazione introducendo tre condizioni necessarie affinché tali perdite siano fiscalmente deducibili:

- a) condizione temporale: le perdite in caso di liquidazione o cessazione sono deducibili solo se la liquidazione o la cessazione è completata entro i tre anni successivi all'anno civile in cui è cessata l'attività o all'anno civile in cui è stata presa la relativa decisione;
- b) condizione territoriale: le perdite dovute alla liquidazione o alla cessazione sono prese in considerazione ai fini della deduzione fiscale solo se l'entità o la stabile organizzazione sciolta è stabilita nei Paesi Bassi, nell'Unione europea, nello Spazio economico europeo o in paesi terzi con i quali l'Unione europea ha concluso un accordo di associazione qualificato; e
- c) condizione quantitativa: la deduzione delle perdite derivanti dalla liquidazione è possibile solo in presenza di un'influenza determinante (partecipazione di controllo), il che significa che il contribuente ha il potere di determinare le attività dell'entità liquidata.

Le condizioni territoriali e quantitative si applicano solo alle perdite superiori a 5 000 000 EUR.

L'attuazione della riforma doveva essere completata entro il 31 marzo 2021.

Riforma C6.1 R5: Limitazione della compensazione delle perdite

L'obiettivo della riforma è limitare la possibilità di compensare gli utili con le perdite di altri esercizi. La riforma mira a evitare che le società con attività redditizie nei Paesi Bassi eludano il pagamento dell'imposta sulle società.

Tale riforma modifica la legge sull'imposta sul reddito delle società, che limita la deduzione delle perdite nell'imposta sul reddito delle società. La compensazione delle perdite è disponibile solo fino al 50 % dell'utile imponibile eccedente l'importo di 1 EUR 000 000 combinato con un periodo di riporto illimitato delle perdite (in precedenza fino a sei anni). Se gli utili imponibili sono inferiori o inferiori a 1 000 000 EUR, le perdite sono interamente deducibili.

L'attuazione della riforma doveva essere completata entro il 31 marzo 2022.

Riforma C6.1 R6: Politica antiriciclaggio

L'obiettivo della riforma è rafforzare il quadro antiriciclaggio dei Paesi Bassi e contrastare l'uso improprio del sistema finanziario olandese da parte dei criminali.

La riforma comprende:

- a) il rafforzamento dell'unità di informazione finanziaria (UIF), responsabile della prevenzione e dell'individuazione del riciclaggio di denaro, della lotta contro la frode e della tracciabilità del finanziamento dei reati, impiegando 20 equivalenti a tempo pieno supplementari; e
- b) l'entrata in vigore di una legge che introduce un limite ai pagamenti

in contanti. L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo

2025.

E.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
117	C6.1 R1-1 Politica fiscale olandese	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che istituisce una ritenuta alla fonte	Disposizione della legge che ne prevede l'entrata in vigore				TER ZO TRI ME STR E 1	2024	Entrata in vigore, a partire dal 1° gennaio 2024, di una legge sulla ritenuta alla fonte sui dividendi versati a giurisdizioni a bassa imposizione e in situazioni che costituiscono abusi fiscali ai sensi della normativa olandese antiabuso.
118	C6.1 R1-2 Politica fiscale olandese	Traguardo	Lettera di monitoraggio degli effetti delle modifiche della politica fiscale inviata al Parlamento	Lettera di monitoraggio inviata dal gabinetto al Parlamento				TER ZO TRI ME STR E 4	2025	Una lettera di monitoraggio degli effetti delle politiche contro l'elusione fiscale è inviata dal gabinetto al Parlamento ed è messa a disposizione del pubblico online. La lettera include il monitoraggio tempestivo dei flussi finanziari (dividendi, interessi e canoni) da e verso i Paesi Bassi sulla base di dati indipendenti comunicati dalla banca centrale olandese (<i>De Nederlandsche Bank</i>).
119	C6.1 R2-1 Affrontare i disallineamenti nell'applicazione del principio di libera concorrenza	Traguardo	Entrata in vigore della legge che affronta i disallineamenti nell'applicazione del principio di libera concorrenza	Disposizione della legge che ne prevede l'entrata in vigore				TER ZO TRI ME STR E 1	2022	Entrata in vigore della legge che affronta i disallineamenti nell'applicazione del principio di libera concorrenza. La legge elimina i disallineamenti relativi a una differenza nei prezzi di trasferimento o nella valutazione delle attività acquisite che comporta una doppia non imposizione.
120	C6.1 R3-1 Modifica della limitazione specifica della deduzione degli interessi per evitare esenzioni fiscali sugli interessi	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sull'imposta sul reddito delle società per eliminare le esenzioni fiscali sugli interessi negativi e i risultati positivi in termini di valuta	Disposizione della legge che modifica la legge sull'imposta sul reddito delle società che ne prevede l'entrata in vigore				TER ZO TRI ME STR E 1	2021	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sull'imposta sul reddito delle società (articolo 10 bis) che modificano la limitazione specifica della deduzione degli interessi prevista dalla legge sull'imposta sul reddito delle società in modo che l'applicazione di tale norma antiabuso non comporti un'esenzione indebita dal pagamento delle imposte sugli interessi negativi e sui risultati positivi in termini di valuta.

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
	negativi e risultati positivi in termini di valuta									
121	C6.1 R4-1 Limitazione delle deduzioni fiscali dovute a perdite in caso di liquidazione e cessazione	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sull'imposta sul reddito delle società per limitare l'esenzione dalle imposte dovute alle perdite in caso di liquidazione e cessazione	Disposizione della legge che modifica la legge sull'imposta sul reddito delle società che ne prevede l'entrata in vigore				TER ZO TRI ME STR E 1	2021	<p>Entrata in vigore delle modifiche alla legge sull'imposta sul reddito delle società che limitano la deducibilità delle perdite in caso di liquidazione e cessazione. Le modifiche introducono tre condizioni necessarie affinché le perdite di liquidazione e di cessazione siano fiscalmente deducibili:</p> <p>a) Condizione temporale: le perdite in caso di liquidazione e cessazione sono deducibili solo se la liquidazione o la cessazione è completata entro i tre anni successivi all'anno civile in cui è cessata l'attività o all'anno civile in cui è stata presa la relativa decisione.</p> <p>b) Condizione territoriale: le perdite derivanti dalla liquidazione e dalla cessazione sono deducibili ai fini fiscali solo se l'entità o la stabile organizzazione è stabilita nei Paesi Bassi, nell'Unione europea, nello Spazio economico europeo o in un paese terzo con cui l'Unione europea ha concluso un accordo di associazione qualificato.</p> <p>c) Condizione quantitativa: la deduzione fiscale delle perdite in liquidazione è possibile solo in presenza di un'influenza determinante (partecipazione di controllo), il che significa che il contribuente ha il potere di determinare le attività dell'entità liquidata.</p> <p>Le condizioni territoriali e quantitative si applicano solo quando le perdite sono superiori a 5 000 000 EUR.</p>
122	C6.1 R5-1 Limitazione della compensazione delle perdite	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sull'imposta sul reddito delle società per limitare la compensazione delle perdite	Disposizione della legge che modifica la legge sull'imposta sul reddito delle società				TER ZO TRI ME STR E 1	2022	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sull'imposta sul reddito delle società volte a ridurre la riduzione delle perdite nella tassazione delle società come segue: la compensazione delle perdite è disponibile solo fino al 50 % dell'utile imponibile eccedente l'importo di 1 000 000 EUR combinato con un periodo di riporto illimitato delle perdite (in precedenza fino a sei anni). Nel caso di utili imponibili

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
				che ne prevede l'entrata in vigore						inferiori o inferiori a 1 000 000 EUR, le perdite sono interamente deducibili.
123	C6.2 R6-1 Politica antiriciclaggio	Obiettivo	Aumento del numero di equivalenti a tempo pieno dell'unità di informazione finanziaria		Numero	82	102	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Il personale dell'unità di informazione finanziaria (UIF) è aumentato di 20 equivalenti a tempo pieno rispetto al gennaio 2022, il cui compito principale è individuare il riciclaggio di denaro, combattere le frodi e rintracciare il finanziamento dei reati.
124	C6.2 R6-2 Politica antiriciclaggio	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che introduce un limite per i pagamenti in contanti	Disposizione della legge che ne prevede l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2025	Entrata in vigore di una legge che introduce un limite ai pagamenti in contanti.

G. UNAMODIFICA E UNONTROLO

G.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Al fine di tutelare efficacemente gli interessi finanziari dell'Unione, prima della presentazione della prima richiesta di pagamento è istituito e operativo un sistema di archivi centrale per la registrazione e la conservazione di tutti i dati pertinenti relativi all'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, comprendente almeno il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi, i dati sui destinatari finali, sui contraenti, sui subappaltatori e sui titolari effettivi. I Paesi Bassi presentano un'apposita relazione di audit prima della prima richiesta di pagamento che conferma l'esistenza delle funzionalità del sistema di archivi.

Inoltre, i pertinenti mandati e incarichi giuridici alle autorità coinvolte nel coordinamento, nel monitoraggio, nel controllo e nell'audit dell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza dei Paesi Bassi sono adottati conformemente alla legislazione nazionale prima della presentazione della prima richiesta di pagamento.

G.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone / Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
125	C7-1 Audit e controllo, attuazione e complementarità	Traguardo	Sistema di archivi per l'audit e il controllo: informazioni per il monitoraggio dell'attuazione dell'RRF	Relazione di audit che conferma le funzionalità del sistema di archiviazione				TER ZO TRIME STR E 1	2023	È istituito e operativo un sistema centrale di archivi per monitorare l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Il sistema deve comprendere quanto meno funzionalità che consentono di: (a) raccolta di dati e monitoraggio del conseguimento di traguardi e obiettivi; (b) raccolta e conservazione dei dati di cui all'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), punti da i) a iii), del regolamento (UE) 2021/241 (regolamento RRF) e garanzia dell'accesso agli stessi.
126	C7-2 Audit e controllo, attuazione e complementarità	Traguardo	Entrata in vigore del decreto ministeriale che modifica lo statuto dell'organismo di controllo ("Auditdienst rijk")	Disposizione del decreto ministeriale che ne indica l'entrata in vigore				TER ZO TRIME STR E 4	2022	Il decreto ministeriale che modifica lo statuto dell'organismo di audit ("auditdienst Rijk") comprende il mandato di istituire ed effettuare audit dei sistemi e verifiche sostanziali relativi al piano per la ripresa e la resilienza dei Paesi Bassi. Il ministero delle Finanze affida all'organismo di audit olandese ("auditdienst Rijk") il compito pertinente di istituire ed eseguire audit dei sistemi e verifiche sostanziali relativi al piano per la ripresa e la resilienza dei Paesi Bassi.

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone / Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
127	C7-3 Audit e controllo, attuazione e complementarità	Traguardo	Entrata in vigore di un decreto ministeriale che modifica la decisione organizzativa ("organisatiebesluit") che definisce il mandato della direzione del programma per il piano per la ripresa e la resilienza	Disposizione del decreto ministeriale che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La direzione del programma per il dispositivo per la ripresa e la resilienza del ministero delle Finanze è ufficialmente incaricata mediante l'entrata in vigore di un decreto ministeriale che modifica la decisione organizzativa del ministero delle Finanze ("organisatiebesluit Ministry of Finance") quale organismo di coordinamento per l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza dei Paesi Bassi.

H. REPowerEU

La componente REPowerEU contribuisce ad affrontare la sfida di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili. Gli obiettivi della componente sono migliorare l'efficienza energetica degli edifici, agevolare gli investimenti nella rete elettrica, contribuire ad affrontare la congestione della rete e accelerare le procedure giuridiche per i progetti di energia rinnovabile. Tutti questi obiettivi mirano a contribuire all'obiettivo più ampio di aumentare la quota di fonti energetiche rinnovabili nel mix energetico dei Paesi Bassi. Le misure di questa componente hanno una dimensione transfrontaliera o multinazionale, in quanto contribuiscono a garantire l'approvvigionamento energetico nell'Unione nel suo complesso.

La componente REPowerEU contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese di concentrare la politica economica connessa agli investimenti sulle energie rinnovabili, sull'efficienza energetica e sulle strategie di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (raccomandazione specifica per paese 3 nel 2019), di concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale (raccomandazione specifica per paese 3 nel 2020) e di ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili accelerando la diffusione delle energie rinnovabili, in particolare promuovendo investimenti complementari nelle infrastrutture di rete, razionalizzando ulteriormente le procedure di autorizzazione e migliorando l'efficienza energetica, in particolare negli edifici (raccomandazione specifica per paese 4 nel 2022).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

H.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento C8 I1 (Misura rafforzata): Sovvenzioni agli investimenti per l'energia sostenibile e il risparmio energetico

L'obiettivo di questa misura è aumentare il C3.2 I2 "Sovvenzione agli investimenti per l'energia sostenibile e il risparmio energetico" nell'ambito della componente 3 (Migliorare il mercato immobiliare e rendere gli immobili più efficienti sotto il profilo energetico). La parte rafforzata dell'investimento aumenta il numero di interventi di 380 320 e sovvenziona gli interventi ammissibili elencati nella descrizione dell'investimento C3.2 I2 "Sovvenzione agli investimenti per l'energia sostenibile e il risparmio energetico". Gli interventi supplementari hanno l'obiettivo di ridurre in media almeno il 30 % della domanda di energia primaria.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 marzo 2025. Riforma C8 R1:

Pacchetto di riforma del mercato dell'energia

Questa riforma mira ad affrontare diverse sfide connesse ai mercati dell'energia che i Paesi Bassi si trovano ad affrontare.

La riforma comprende i seguenti elementi:

- a) Azioni volte a ridurre la congestione sulla rete elettrica olandese, che comprendono i) l'entrata in vigore di una decisione dell'Autorità per i consumatori e i mercati che modifica il codice della rete elettrica per fornire ai gestori di rete strumenti aggiuntivi per un uso flessibile della rete quando la rete è congestionata, nonché incentivi per la riduzione della domanda e la riassegnazione della capacità di rete agli utenti della rete; e ii) adozione dei "Programmi provinciali pluriennali per l'energia e il clima 12" (*provinciale Meerjarenprogramma Infrastructuur Energie en Klimaat, pMIEK*).

- b) Entrata in vigore di un decreto ministeriale che istituisce il quadro prioritario per gli investimenti nella rete elettrica da parte dei gestori dei sistemi di trasmissione e distribuzione. Il quadro garantisce che sia data priorità agli investimenti che fanno parte dei programmi pluriennali nazionali e provinciali per le infrastrutture per l'energia e il clima (*Infrastructuur Energie en Klimaat di Meerjarenprogramma, MIEK*).
- c) Entrata in vigore di un decreto governativo che modifica la decisione ambientale (*Omgevingsbesluit*). Il decreto modificativo introduce modifiche nelle procedure di autorizzazione per i progetti di rete elettrica pari o superiori a 21 kilovolt.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

H.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
128	C8-I1 Investiment o sovvenzione a favore di sostenibile energia e risparmi energetici	Obiettivo	Sostenibile energia e risparmi energetici interventi sovvenzionato		Numero di interventi sovvenzionati	0	134 050	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Sono sovvenzionati almeno 134 050 interventi nell'ambito della sovvenzione agli investimenti per l'energia sostenibile e il risparmio energetico (caldaie solari, connessioni termiche, isolamento, pompe di calore e, a partire dal 2023, impianti elettrici di cottura). Gli interventi hanno l'obiettivo di ridurre in media almeno il 30 % della domanda di energia primaria. Tale requisito si riferisce al totale degli interventi sovvenzionati nell'ambito degli obiettivi 128.
129	C8-I1 Investiment o sovvenzione a favore di sostenibile energia e energia risparmio	Obiettivo	Sostenibile energia e risparmi energetici interventi sovvenzionato		Numero dei sovvenzionato interventi	134 050	231 985	TERZO TRIMESTRE 1	2025	Sono sovvenzionati almeno altri 97 935 interventi nell'ambito della sovvenzione agli investimenti per l'energia sostenibile e il risparmio energetico (caldaie solari, connessioni termiche, isolamento, pompe di calore e, a partire dal 2023, impianti elettrici di cottura). Gli interventi hanno l'obiettivo di ridurre in media almeno il 30 % della domanda di energia primaria. Tale requisito si riferisce al totale degli interventi sovvenzionati nell'ambito degli obiettivi 128 e 129.
130	C8-I1 Investiment o sovvenzione a favore di sostenibile energia e energia risparmio	Obiettivo	Sostenibile energia e risparmi energetici interventi sovvenzionato		Numero dei sovvenzionato interventi	456 985	605 320	TERZO TRIMESTRE 1	2025	Sono sovvenzionati almeno altri 148 335 interventi nell'ambito della sovvenzione agli investimenti per l'energia sostenibile e il risparmio energetico (caldaie solari, connessioni termiche, isolamento, pompe di calore e, a partire dal 2023, impianti elettrici di cottura). Gli interventi hanno l'obiettivo di ridurre in media almeno il 30 % della domanda di energia primaria. Tale requisito si riferisce al totale degli interventi sovvenzionati nell'ambito dei traguardi 83, 128, 129 e 130.

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
131	C8-R1 Pacchetto di riforma del mercato dell'energia	Traguardo	Entrata in vigore di una decisione dell'Autorità per i consumatori e i mercati che modifica il codice della rete elettrica	Disposizione della decisione dell'Autorità per i consumatori e i mercati che ne prevede l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Entrata in vigore di una decisione dell'Autorità per i consumatori e i mercati che modifica il codice della rete elettrica. La decisione fornisce ai gestori di rete strumenti aggiuntivi per un uso flessibile della rete quando la rete è congestionata. Fornisce inoltre incentivi alla riduzione della domanda e alla riassegnazione della capacità di rete agli utenti della rete.
132	C8-R1 Pacchetto di riforma del mercato dell'energia	Traguardo	Entrata in vigore di un decreto ministeriale che istituisce il quadro prioritario per gli investimenti nella rete elettrica	Disposizione del decreto ministeriale che ne prevede l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2023	Entrata in vigore di un decreto ministeriale che istituisce il quadro prioritario per gli investimenti nella rete elettrica da parte dei gestori dei sistemi di trasmissione e distribuzione. Il quadro garantisce che gli investimenti che fanno parte dei programmi pluriennali nazionali e provinciali per le infrastrutture per l'energia e il clima (MIEK) siano: priorità.
133	C8-R1 Pacchetto di riforma del mercato dell'energia	Obiettivo	Adozione 12 "Programmi provinciali pluriennali per le infrastrutture per l'energia e il clima 2.0"		Numero di programmi adottati	0	12	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Sono adottati complessivamente 12 "Programmi pluriennali provinciali per le infrastrutture per l'energia e il clima (pMIEK) 2.0" (uno per ciascuna provincia). Tali programmi danno priorità ai progetti di infrastrutture energetiche da parte dei gestori di rete relativi all'espansione della rete elettrica a livello provinciale centrale.
134	C8-R1 Riforma del mercato dell'energia pacchetto	Traguardo	Entrata in vigore di un atto di modifica della decisione ambientale (Omgevingsbesluit)	Disposizione dell'atto di modifica della decisione ambientale (Omgevingsbesluit) che ne prevede l'entrata in				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Entrata in vigore di un decreto governativo che modifica la decisione ambientale (Omgevingsbesluit). Il decreto governativo modificativo introduce le seguenti modifiche nelle procedure di autorizzazione per i progetti di rete elettrica pari o superiori a 21 kilovolt: a) Le procedure di ricorso contro le autorizzazioni edilizie (omgevingsvergunningen) sono espletate dinanzi al Consiglio di Stato;

Numero sequenziale	Misura (riforma o investimento)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione e definizione chiara di ciascun traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
				vigore						<ul style="list-style-type: none"> b) Il Consiglio di Stato decide in merito ai ricorsi entro sei mesi dal ricevimento del ricorso. c) Nessun motivo di impugnazione può essere dedotto né aggiunto dopo la scadenza del termine di ricorso.

2. Costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza

Il costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza dei Paesi Bassi è pari a 5 442 993 000 EUR.

I costi totali stimati del capitolo dedicato al piano REPowerEU ammontano a 792 860 000 EUR.

SEZIONE 2: SOSTEGNO FINANZIARIO

1. Partecipazione finanziaria

Le rate di cui all'articolo 2, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

1.1. Prima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
3	C1.1 R2-1 Introduzione e inasprimento del prelievo sulle emissioni di CO2 per l'industria	Traguardo	Entrata in vigore della legge introduzione della tassa sulle emissioni di CO2 industriali
4	C1.1 R2-2 Introduzione e inasprimento del prelievo sulle emissioni di CO2 per l'industria	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che inasprisce la CO2 industriale prelievo
5	C1.1 R3-1 Aumento della tassa sui viaggi aerei (tassa sui viaggi aerei)	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che aumenta la tassa sui viaggi aerei per i passeggeri aerei in partenza da un aeroporto Paesi Bassi
35	C2.1 II-1 Delta quantistico NL	Traguardo	Configurazione quantistica Delta NL
46	C2.2 II-1 Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)	Traguardo	Studio di pianificazione dell'ERTMS Kijfhoek-frontiera belga completato
58	C2.3 R1-1 Gestione delle informazioni pubbliche (Open Government Act)	Traguardo	Entrata in vigore della legge sul governo aperto
59	C2.3 R1-2 Gestione delle informazioni pubbliche (Open Government Act)	Traguardo	Pubblicazione dell'azione aggiornata piani per migliorare la gestione delle informazioni
67	C3.1 R1-1 Aumento del rapporto tra il valore dei titoli di proprietà vacanti	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione che aumenta i posti vacanti rapporto valore di possesso
69	C3.1 R3-1 Pianificazione centralizzata per aumentare l'offerta di alloggi	Traguardo	Accordi tra il governo nazionale e le province sulla realizzazione di 900 000 nuove abitazioni

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
73	C3.1 R4-1 Aumentare la dipendenza dal reddito degli affitti	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione per aumentare l'aumento massimo annuo del canone di locazione reddito medio-alto locatari che vivono in ambito sociale alloggi
74	C3.1 R5-1 Accelerare il processo e le procedure di costruzione residenziale	Traguardo	Lettera al Parlamento sulle strozzature del processo di pianificazione individuando possibili soluzioni pubblicato
81	C3.2 I1-1 Regime di sovvenzioni per la sostenibilità dei beni immobili del settore pubblico	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento che istituisce il regime di sovvenzioni per la ristrutturazione
84	C4.1 R1-1 Riduzione della deduzione a favore dei lavoratori autonomi	Traguardo	Entrata in vigore della legge riduzione della detrazione fiscale per i lavoratori autonomi
87	C4.1 R3-1 Riforma del secondo pilastro del sistema pensionistico	Traguardo	Entrata in vigore della legge di riforma del secondo pilastro il sistema pensionistico
90	C4.1 R4-1 Lotta al lavoro autonomo fittizio	Traguardo	Piano d'azione per ridurre i falsi lavoro autonomo presentato al Parlamento
93	C4.1 I1-1 I Paesi Bassi continuano ad apprendere	Obiettivo	Consulenza professionale a sostegno delle persone
94	C4.1 I1-2 I Paesi Bassi continuano ad apprendere	Obiettivo	Formazione in materia di competenze a sostegno individui
105	C4.2 I3-1 Sostegno agli alunni nell'ultimo anno della scuola secondaria	Traguardo	Lancio di una piattaforma online per sostenere gli alunni dell'ultima anno della scuola secondaria
106	C4.2 I3-2 Sostegno agli alunni nell'ultimo anno della scuola secondaria	Obiettivo	Sostegno ai consigli scolastici per fornire un sostegno supplementare agli alunni nell'ultimo anno di scuola secondaria
107	C4.2 I4-1 Computer portatili e tablet per l'istruzione online e ibrida per combattere e attenuare le perdite di apprendimento	Obiettivo	Numero di dispositivi digitali forniti
113	C5.1 I3-1 IMPOSTARE LA COVID-19	Obiettivo	Numero di sovvenzioni concesse
114	C5.1 I4-1 Infrastruttura di ricerca sanitaria (HRI)	Traguardo	Sistema di sostegno per i ricercatori operativo — Sportelli di servizio

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
119	C6.1 R2-1 Affrontare i disallineamenti nella applicazione delle normali condizioni di mercato principio	Traguardo	Entrata in vigore della legge che affronta i disallineamenti nell'applicazione del braccio principio di lunghezza
120	C6.1 R3-1 Modifica della limitazione specifica della deduzione degli interessi per evitare esenzioni fiscali sugli interessi negativi e risultati positivi in termini di valuta	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sull'imposta sul reddito delle società per eliminare le esenzioni fiscali sugli interessi negativi e sugli interessi positivi risultati valutari
121	C6.1 R4-1 Limitazione delle detrazioni fiscali dovute a perdite in caso di liquidazione e cessazione	Traguardo	Entrata in vigore del modifiche della società Legge sull'imposta sul reddito per limitare l'esenzione dalle imposte dovuta alla liquidazione e alla cessazione perdite
122	C6.1 R5-1 Limitazione della compensazione delle perdite	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sull'imposta sul reddito delle società per limitare le perdite sollievo
125	C7-1 Audit e controllo, attuazione e complementarità	Traguardo	Sistema di archivi per l'audit e il controllo: informazioni per il monitoraggio dell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza
126	C7-2 Audit e controllo, attuazione e complementarità	Traguardo	Entrata in vigore del decreto ministeriale che modifica lo statuto dell'organismo di controllo ("Auditdienst rijk")
127	C7-3 Audit e controllo, attuazione e complementarità	Traguardo	Entrata in vigore di un decreto ministeriale che modifica la decisione organizzativa ("organisatiebesluit") che definisce il mandato della direzione del programma piano per la ripresa e la resilienza
131	C8-R1 Pacchetto di riforma del mercato dell'energia	Traguardo	Entrata in vigore di una decisione dell'Autorità per i consumatori e i mercati che modifica la rete elettrica codice
		Rata Importo	EUR 1 332 776 071

1.2. Seconda rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
1	C1.1 R1-1 Riforma della tassazione dell'energia	Traguardo	Entrata in vigore di una legge di adeguamento delle tariffe fiscali sull'energia
6	C1.1 R4-1 Riforma della tassazione dei veicoli	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che elimina gradualmente l'esenzione dalla tassa di acquisto di autoveicoli e motocicli (BPM) per i furgoni commerciali
21	C1.1 I2-1 Potenza verde dell'idrogeno	Traguardo	Pubblicazione dell'agenda per il capitale umano per aumentare l'offerta di competenze nell'idrogeno verde
34	C1.2 I2-1 Regime di aiuti per il risanamento delle aziende suinicole	Obiettivo	Numero di siti di allevamento suinicolo chiusi
47	C2.2 I1-2 Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)	Traguardo	Completamento dello studio di pianificazione dell'ERTMS nei Paesi Bassi settentrionali
55	C2.2 I3-1 Stazioni stradali intelligenti (iWKS)	Obiettivo	Numero di stazioni intelligenti lungo la strada installate
65	C2.3 I2-1 Digitalizzazione della catena della giustizia penale	Traguardo	Portale digitale per la comunicazione formale nei procedimenti penali operativo
66	C2.3 I2-2 Digitalizzazione della catena della giustizia penale	Traguardo	Funzionamento operativo del trattamento digitale dei casi di criminalità frequenti
68	C3.1 R2-1 Eliminazione graduale dell'esenzione fiscale per le donazioni destinate a finanziare l'acquisto di abitazioni	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione che elimina gradualmente l'esenzione fiscale per le donazioni destinate a finanziare l'acquisto di abitazioni in due fasi
70	C3.1 R3-2 Pianificazione centralizzata per aumentare l'offerta di alloggi	Traguardo	Accordi tra province e comuni per la realizzazione di 900 000 nuove abitazioni
71	C3.1 R3-3 Pianificazione centralizzata per aumentare l'offerta di alloggi	Traguardo	Avvio del sistema di monitoraggio per l'attuazione delle convenzioni con i comuni
75	C3.1 R5-2 Accelerare il processo e le procedure di costruzione residenziale	Traguardo	Azioni volte ad accelerare il processo di pianificazione dei progetti di edilizia abitativa

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
95	C4.1 I1-3 I Paesi Bassi continuano ad apprendere	Obiettivo	Percorsi settoriali su misura per sostenere la transizione verso l'occupazione
97a	C4.1 I3-1 Bilancio per il miglioramento delle competenze e la riqualificazione dei disoccupati	Traguardo	Entrata in vigore di una legge di bilancio
104	C4.2 I2-1 Sostegno ai nuovi arrivati per prevenire le perdite di apprendimento	Obiettivo	Sostegno ai consigli scolastici delle scuole primarie e secondarie per fornire un sostegno supplementare ai nuovi arrivati
111	C5.1 I2-1 Estensione dell'assistenza intensiva	Obiettivo	Numero di ospedali che hanno completato l'adeguamento delle strutture per posti letto fissi e flessibili esistenti
112	C5.1 I2-2 Estensione dell'assistenza intensiva	Obiettivo	Formazione del personale ospedaliero
115	C5.1 I4-2 Infrastruttura di ricerca sanitaria (HRI)	Traguardo	Adozione di una tabella di marcia equa (garantendo che i dati possano essere reperibili, accessibili, interoperabili e riutilizzabili)
116	C5.1 I4-3 Infrastruttura di ricerca sanitaria (HRI)	Traguardo	Portale dei dati operativi
117	C6.1 R1-1 Politica fiscale olandese	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che istituisce una ritenuta alla fonte
132	C8-R1 Pacchetto di riforma del mercato dell'energia	Traguardo	Entrata in vigore di un decreto ministeriale che stabilisce il quadro prioritario per investimenti nella rete elettrica
		Importo della rata	EUR 1 185 101 166

1.3. Terza rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
2	C1.1 R1-2 Riforma della tassazione dell'energia	Traguardo	Entrata in vigore di una legge di adeguamento degli elementi strutturali delle imposte sull'energia
8	C1.1 R4-3 Riforma della tassazione dei veicoli	Traguardo	Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale di un programma pluriennale di sconti sui prelievi sugli autocarri

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
9	C1.1 R5-1 Legge sull'energia	Traguardo	Entrata in vigore dell'energia Legge
17	C1.1 I1-8 Energia eolica in mare	Traguardo	Connessione elettrica offshore ai siti di sbarco onshore — Accordi di governance per l'area piani d'investimento
28	C1.1 I4-2 Il trasporto aereo in transizione	Traguardo	Progettazione dettagliata del combustibile a idrogeno propulsione elettrica a celle
36	C2.1 I1-2 Delta quantistico NL	Traguardo	Delta quantistico NL
37	C2.1 I2-1 Comunità di apprendimento dell'IA Ned e applicate	Obiettivo	Concessione di borse di studio
43	C2.1 I4-1 Logistica delle infrastrutture digitali	Obiettivo	Infrastruttura dati di base sviluppato
45	C2.1 I4-3 Logistica delle infrastrutture digitali	Obiettivo	Laboratori viventi completati
54	C2.2 I2-4 Mobilità sicura, intelligente e sostenibile	Obiettivo	Serie di dati disponibili sul Punto nazionale di accesso ai dati sulla mobilità
61	C2.3 I1-1 Rinnovo dell'infrastruttura informatica presso il ministero della Difesa	Traguardo	Miglioramento della sicurezza informatica azioni attuate
62	C2.3 I1-2 Rinnovo dell'infrastruttura informatica presso il ministero della Difesa	Obiettivo	Personale civile del ministero della Difesa che lavora a distanza attraverso una rete sicura
64	C2.3 I1-4 Rinnovo dell'infrastruttura informatica presso il ministero della Difesa	Obiettivo	Personale civile del ministero della Difesa con accesso ad altre strutture di lavoro a distanza sicure
72	C3.1 R3-4 Pianificazione centralizzata per aumentare l'offerta di alloggi	Traguardo	Entrata in vigore della legge che stabilisce le azioni supplementari intraprese dallo Stato per far rispettare gli accordi sulla costruzione di nuove abitazioni
77	C3.1 I1-2 Sbloccare nuovi progetti di costruzione	Obiettivo	Lavori di costruzione (sezione 1)

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
83	C3.2 I2-1 Sovvenzione agli investimenti per l'energia sostenibile e il risparmio energetico (ISDE)	Obiettivo	Sovvenzioni per gli interventi in materia di energia sostenibile e risparmio energetico.
88	C4.1 R3-2 Riforma del secondo pilastro del sistema pensionistico	Traguardo	Ultimazione dei piani per la transizione al nuovo sistema pensionistico e pubblicato
91	C4.1 R4-2 Lotta contro il falso lavoro autonomo	Traguardo	Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale di una legge che modifica la definizione di impiego relazione
92	C4.1 R4-3 Lotta contro il falso lavoro autonomo	Traguardo	Moratoria sull'applicazione della legge sulla deregolamentazione della valutazione dei rapporti di lavoro abolito
96	C4.1 I1-4 I Paesi Bassi continuano ad apprendere	Traguardo	Valutazione indipendente dell'impatto socioeconomico dei regimi di sovvenzioni nell'ambito del "The I Paesi Bassi continuano ad apprendere"
101	C4.2 I1-1 Laboratorio nazionale per l'istruzione IA	Obiettivo	Progetti selezionati per promuovere l'istruzione digitale innovativa soluzioni
108a	C5.1 I1-1 Capacità temporanea di risorse umane supplementari per l'assistenza in tempi di crisi	Obiettivo	Quadro finanziario che consente la formazione nel settore sanitario
110	C5.1 I1-3 Personale aggiuntivo temporaneo capacità di risorse per l'assistenza in tempi di crisi	Obiettivo	Creazione della riserva nazionale per l'assistenza sanitaria
123	C6.2 R6-1 Politica antiriciclaggio	Obiettivo	Aumento del numero di equivalenti a tempo pieno del bilancio Unità di intelligence
124	C6.2 R6-2 Politica antiriciclaggio	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che introduce un limite al contante pagamenti
128	C8-I1 Sovvenzioni agli investimenti per l'energia sostenibile e il risparmio energetico	Obiettivo	Interventi sovvenzionati nel settore dell'energia sostenibile e del risparmio energetico

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
129	C8-I1 Sovvenzioni agli investimenti per l'energia sostenibile e il risparmio energetico	Obiettivo	Interventi sovvenzionati nel settore dell'energia sostenibile e del risparmio energetico
130	C8-I1 Sovvenzioni agli investimenti per l'energia sostenibile e il risparmio energetico	Obiettivo	Interventi sovvenzionati nel settore dell'energia sostenibile e del risparmio energetico
133	C8-R1 Pacchetto di riforma del mercato dell'energia	Obiettivo	Adozione dei "Programmi provinciali pluriennali per l'energia e il clima 12" Infrastruttura 2.0"
		Rata Importo	992 045 548 DI EUR

1.4. Quarta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
11	C1.1 I1-2 Energia eolica in mare	Traguardo	Garantire la sicurezza del trasporto marittimo — Pubblicazione delle gare d'appalto per l'acquisto di interventi di emergenza rimorchiatori
13	C1.1 I1-4 Energia eolica in mare	Traguardo	Sviluppo e attuazione del miglioramento della natura e delle specie protezione
14	C1.1 I1-5 Energia eolica in mare	Obiettivo	Rafforzamento e protezione dell'ecosistema del Mare del Nord — Progetti che contribuiscono al miglioramento e/o al ripristino della natura nelle zone Natura 2000 e nelle zone protette nell'ambito della strategia per l'ambiente marino e nelle zone circostanti Direttiva quadro (MSFD)
19	C1.1 I1-10 Energia eolica in mare	Traguardo	Connessione elettrica offshore ai siti di sbarco onshore — Pacchetto Impulse ecologica Mare di Wadden
20	C1.1 I1-11 Energia eolica in mare	Traguardo	Connessione elettrica offshore ai siti di sbarco onshore — Compensazione e mitigazione della salinizzazione di terreno agricolo

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
22	C1.1 I2-2 Potenza verde dell'idrogeno	Obiettivo	Convenzioni di sovvenzione firmate per impianti di dimostrazione per idrogeno verde innovativo tecnologia
23	C1.1 I2-3 Potenza verde dell'idrogeno	Obiettivo	Convenzioni di sovvenzione firmate per progetti di ricerca per l'idrogeno verde
27	C1.1 I4-1 Il trasporto aereo in transizione	Traguardo	Progettazione dettagliata dell'idrogeno turboventilatore di combustione
29	C1.1 I4-3 Il trasporto aereo in transizione	Traguardo	Gruppo di riflessione "Visione di volo" operativo
38	C2.1 I2-2 Comunità di apprendimento dell'IA Ned e applicate	Obiettivo	Laboratori di ricerca ELSA AI operativi
39	C2.1 I2-3 Comunità di apprendimento dell'IA Ned e applicate	Obiettivo	Progetti di R & Spremiati
41	C2.1 I3-1 Impulso all'istruzione digitale	Traguardo	Piattaforma unica per l'accesso ai materiali didattici digitali creati e identità operativa e digitale soluzione per gli studenti in uso
42	C2.1 I3-2 Impulso all'istruzione digitale	Obiettivo	Centri per l'insegnamento e Apprendimento operativo
44	C2.1 I4-2 Logistica delle infrastrutture digitali	Obiettivo	Maggiore prontezza digitale il settore della logistica
52	C2.2 I2-2 Mobilità sicura, intelligente e sostenibile	Obiettivo	Servizi prioritari per la sicurezza
63	C2.3 I1-3 Rinnovo dell'infrastruttura informatica presso il ministero della Difesa	Traguardo	Miglioramento delle reti e completamento della migrazione verso nuove infrastrutture informatiche
78	C3.1 I1-3 Sbloccare nuovi progetti di costruzione	Obiettivo	Lavori di costruzione (sezione 2)
82	C3.2 I1-2 Regime di sovvenzioni per la sostenibilità dei beni immobili del settore pubblico	Obiettivo	Somma della riduzione annuale delle emissioni di CO2 (in Kton) derivante da tutti gli interventi approvati di ristrutturazione ed efficienza energetica sovvenzionato nell'ambito del regime
89	C4.1 R3-3 Riforma del secondo pilastro del sistema pensionistico	Traguardo	Attuazione dei fondi pensione piani ultimati e pubblicati

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
102	C4.2 I1-2 Laboratorio nazionale per l'istruzione IA	Obiettivo	Progetti che promuovono l'innovazione soluzioni didattiche digitali completate
103	C4.2 I1-3 Laboratorio nazionale per l'istruzione IA	Obiettivo	Consegna di due prodotti con Livello di maturità tecnologica 6
109a	C5.1 I1-2 Capacità temporanea supplementare di risorse umane per l'assistenza tempi di crisi	Obiettivo	Numero di persone che partecipano al programma di istruzione professionale e di formazione professionale
118	C6.1 R1-2 Politica fiscale olandese	Traguardo	Lettera di monitoraggio della lettera di valutazione degli effetti delle modifiche della politica fiscale inviata a Parlamento
134	Pacchetto di riforma del mercato dell'energia C8-R1	Traguardo	Entrata in vigore di un atto di modifica dell'ambiente e Legge sulla pianificazione
		Rata Importo	EUR 363 455 213

1.5. Quinta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
7	C1.1 R4-2 Riforma della tassazione dei veicoli	Traguardo	Entrata in vigore della legge che istituisce un prelievo per gli autocarri basato sul chilometraggio
10	C1.1 I1-1 Energia eolica in mare	Traguardo	Garantire la sicurezza della navigazione — Contratto/i firmato/i per l'acquisto di nuove tariffe punti in mare e nella banchina
12	C1.1 I1-3 Energia eolica in mare	Traguardo	Garantire la sicurezza della navigazione — Contratto/i firmato/i per l'acquisto di un'emergenza rimorchiatori di risposta
15	C1.1 I1-6 Energia eolica in mare	Obiettivo	Rafforzamento e protezione dell'ecosistema del Mare del Nord — Ecologica dell'energia eolica offshore Programma (WOZEP)
16	C1.1 I1-7 Energia eolica in mare	Obiettivo	Rafforzamento e protezione dell'ecosistema del Mare del Nord — Digitalizzazione del Mare del Nord

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
			Stazioni di monitoraggio
18	C1.1 I1-9 Energia eolica in mare	Traguardo	Connessione elettrica offshore ai siti di sbarco onshore — Accordi amministrativi per i piani di investimento nelle aree
24	C1.1 I3-1 Transizione energetica per vie navigabili interne, progetto ZES	Obiettivo	Megawatt ore (MWh) di energia elettrica fornita da energia modulare operativa contenitori
25	C1.1 I3-2 Transizione energetica per vie navigabili interne, progetto ZES	Obiettivo	Numero di siti operativi di carico
30	C1.2 I1-1 Programma Natura	Obiettivo	Azioni di miglioramento della qualità all'interno e nei dintorni di Natura 2000 settori attuati
31	C1.2 I1-2 Programma Natura	Obiettivo	Ripristino accelerato della natura da organizzazioni di gestione del territorio
32	C1.2 I1-3 Programma Natura	Obiettivo	Miglioramento della qualità della natura fluviale e della strada gestione
33	C1.2 I1-4 Programma Natura	Obiettivo	Azioni che contribuiscono al monitoraggio e allo sviluppo di una conoscenza base del programma Natura
40	C2.1 I2-4 Comunità di apprendimento dell'IA Ned e applicate	Obiettivo	Attuazione delle comunità di apprendimento dell'IA
48	C2.2 I1-3 Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)	Obiettivo	Numero di piloni GSM-Rail operativi per l'ERTMS
49	C2.2 I1-4 Traffico ferroviario europeo Sistema di gestione (ERTMS)	Traguardo	Sistemi logistici adattati a ERTMS
50	C2.2 I1-5 Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)	Traguardo	Funzionamento del sistema centrale di sicurezza
51	C2.2 I2-1 Mobilità sicura, intelligente e sostenibile	Obiettivo	Dispositivi intelligenti di controllo del traffico

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
53	C2.2 I2-3 Mobilità sicura, intelligente e sostenibile	Obiettivo	Infrastruttura digitale per Futura mobilità resiliente (DITM)
56	C2.2 I3-2 Stazioni stradali intelligenti (iWKS)	Obiettivo	Numero definitivo di stazioni intelligenti supplementari installate a bordo strada
57	C2.2 I3-3 Stazioni stradali intelligenti (iWKS)	Obiettivo	Numero definitivo di stazioni intelligenti supplementari a bordo strada prodotte e operative
60	C2.3 R1-3 Gestione delle informazioni pubbliche (Legge sul governo aperto)	Obiettivo	Documenti disponibili su una piattaforma
79	C3.1 I1-4 Sbloccare nuovi progetti di costruzione	Obiettivo	Lavori di costruzione (sezione 3)
80	C3.1 I1-5 Sbloccare nuovi progetti di costruzione	Traguardo	Adattamento ai cambiamenti climatici azioni attuate
85	C4.1 R2-1 Assicurazione invalidità per lavoratori autonomi	Traguardo	Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della legge che istituisce un'assicurazione obbligatoria di invalidità per i lavoratori autonomi
86	C4.1 R2-2 Assicurazione invalidità per lavoratori autonomi	Traguardo	Lettera al Parlamento sullo stato di attuazione della assicurazione obbligatoria per l'invalidità
89a	C4.1 R3-3 Riforma del secondo pilastro del sistema pensionistico	Obiettivo	Decisioni approvate sul trasferimento delle attività pensionistiche dei contraenti al nuovo sistema pensionistico
98a	C4.1 I3-2 Bilancio per il miglioramento delle competenze e la riqualificazione dei disoccupati	Obiettivo	Finanziamento di programmi di formazione per il miglioramento delle competenze e la riqualificazione dei disoccupati persone
		Rata Importo	EUR 1 568 045 048

SEZIONE 3: DISPOSIZIONI SUPPLEMENTARI

1. Modalità di monitoraggio e attuazione del piano per la ripresa e la resilienza

Il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza dei Paesi Bassi sono effettuati conformemente alle modalità seguenti:

- La direzione del programma per il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) presso il ministero delle Finanze ha la responsabilità generale ("systeemverantwoordelijk") del monitoraggio e dell'attuazione del piano (RRP) e della tutela degli interessi finanziari dell'Unione.
- Le direzioni politiche dei ministeri, delle agenzie e dei consorzi pertinenti garantiscono la rendicontazione e l'attuazione delle misure del PRR, mentre le direzioni Affari economici finanziari dei ministeri competenti (FEZ) vigilano e monitorano le direzioni politiche e, in particolare, controllano i progressi verso il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi.
- La direzione del programma del dispositivo per la ripresa e la resilienza presso il ministero delle Finanze elabora orientamenti generali che definiscono le modalità di comunicazione dei traguardi e degli obiettivi e corredati di ulteriori elementi di prova. Tali orientamenti sono inclusi nel regolamento di bilancio del governo, che è aggiornato ogni anno. L'attuazione del PRR è integrata nel ciclo di pianificazione e controllo interno dei vari ministeri coinvolti nell'attuazione del PRR ed è inclusa nelle loro relazioni annuali. Mediante dichiarazioni intermedie (ossia dichiarazioni di gestione a livello degli organismi di esecuzione) gli organismi di esecuzione confermano la tutela degli interessi finanziari dell'Unione e confermano la validità dei dati comunicati sui traguardi e sugli obiettivi. Tali dichiarazioni intermedie sono verificate e firmate dalle direzioni Affari economici finanziari (direzioni FEZ) dei ministeri coinvolti nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza.
- L'autorità di audit "auditdienst Rijk", un servizio indipendente in seno al ministero delle Finanze, effettua audit periodici dei sistemi di gestione e di controllo, comprese verifiche sostanziali. Essa prepara inoltre una sintesi degli audit effettuati che è inclusa nelle richieste di pagamento. Gli audit dei sistemi di gestione e di controllo valutano se le modalità di monitoraggio e attuazione forniscono dati completi e affidabili sugli indicatori definiti nel PRR e se il sistema di attuazione garantisce che i fondi siano gestiti conformemente alle norme e siano in grado di prevenire, individuare e correggere le frodi, i conflitti di interessi, la corruzione e la duplicazione dei finanziamenti.

2. Modalità per fornire alla Commissione il pieno accesso ai dati sottostanti

Al fine di fornire alla Commissione pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti, i Paesi Bassi adottano le seguenti disposizioni:

- La direzione del programma del dispositivo per la ripresa e la resilienza presso il ministero delle Finanze funge da organismo di coordinamento. Essa ha inoltre la responsabilità di presentare le domande di pagamento e di redigere le dichiarazioni di gestione. Tutte le informazioni relative all'attuazione e al monitoraggio del piano sono conservate in un sistema di archivi centrale sviluppato per l'attuazione del PRR. Gli organismi di esecuzione raccolgono e conservano tutti i dati di cui all'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241. Le informazioni sono conservate nei sistemi informatici dipartimentali dei vari ministeri e condivise con l'organismo di coordinamento. Il sistema di archivi centrale che deve essere sviluppato contiene le informazioni relative ai traguardi e agli obiettivi e raccoglie, conserva e garantisce l'accesso ai dati in linea con l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241.
- A norma dell'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, una volta

completati i pertinenti traguardi e obiettivi concordati di cui alla sezione 2.1 del presente allegato, i Paesi Bassi presentano alla Commissione una richiesta debitamente motivata di pagamento del contributo finanziario. I Paesi Bassi provvedono affinché, su richiesta, la Commissione abbia pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti a sostegno della debita giustificazione della richiesta di pagamento, sia ai fini della valutazione della domanda di pagamento a norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241 sia a fini di audit e controllo.